

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 797
TAB. 20

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del tesoro

(BARUCCI)

di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica

(REVIGLIO)

(V. Stampato Camera n. 1446)

approvato dalla Camera dei deputati il 20 novembre 1992

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 23 novembre 1992*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993
e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995**

TABELLA n. 20

**Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'anno finanziario 1993**

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTA PRELIMINARE

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1992, approvato con legge 31 dicembre 1991, n. 416, recava le seguenti spese:

	Previsioni
Parte corrente	milioni 855.747,9
Conto capitale	" 571.568,2

	milioni 1.427.316,1
	=====

Con il disegno di legge concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1992" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1992 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate
Parte corrente	milioni 867.495,3
Conto capitale	" 571.608,2

	milioni 1.439.103,5
	=====

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1993 reca spese per complessivi milioni 1.429.119,0, di cui milioni 848.249,8 per la parte corrente e milioni 580.869,2 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1992, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare una diminuzione di milioni 9.984,5 così risultante:

per la parte corrente	- milioni	19.245,5
per il conto capitale	+ "	9.261,0

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	+ milioni	500,0
--	-----------	-------

- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:

- adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.....	+ milioni	310,0
- contributi previdenziali, assistenziali.....	+ "	217,4
- ritenute erariali.....	- "	43,4
- compensi incentivanti la produttività e assegno temporale mensile.....	+ "	30,0
- indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti.....	+ "	0,7

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- adeguamento della dotazione di bilancio in relazione all'andamento delle rate di ammortamento di mutui contratti da enti autonomi lirici.....	- milioni	8.463,2

	- milioni	7.448,5
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assetamento - sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali).....	- "	10.875,7
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio.....	- "	755,0
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.....	- "	166,3

	- milioni	19.245,5
		=====

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	+ milioni	9.301,0
- fondo unico per lo spettacolo.....	- "	40,0

	+ milioni	9.261,0
		=====

Va, peraltro, posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

speciali del Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 1.429.119,0 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero del turismo e dello spettacolo si distribuiscono nelle sezioni come segue:

- le spese per l'istruzione e la cultura ammontano a lire 766.389,4 milioni e riguardano esclusivamente le spese relative ai servizi del teatro;
- le spese per l'industria, commercio e artigianato, ammontanti a complessive lire 653.696,5 milioni, concernono spese per i servizi generali, quelle per i servizi del turismo e quelle per i servizi della cinematografia;
- le spese per oneri non ripartibili riguardano esclusivamente le spese per i servizi generali (9.033,1 milioni).

La complessiva spesa corrente di milioni 848.249,8 include milioni 16.290,0 di spese per il personale in attività di servizio che risultano distinte come segue:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
(in milioni di lire)					
Personale civile	456	10.192,0	1.167,0	4.931,0	16.290,0
	456	10.192,0	1.167,0	4.931,0	16.290,0

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992" in precedenza richiamato, le spese per il personale in attivita' di servizio presentano una diminuzione di milioni 406,6, che corrisponde ad una percentuale dell'3 per cento circa.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 8 riguardano esclusivamente le indennita' "una tantum" in luogo di pensione, le indennita' di licenziamento e similari.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 3.962,7 riguardano quelle per i servizi generali (tra cui le spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, il fitto e manutenzione dei locali del Ministero e le spese per attività di indagine e programmazione) per milioni 1.949,0, quelle per i servizi del turismo per milioni 1.898,4 nonché quelle per la cinematografia per milioni 115,3.

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni 818.956,0 concerne, gli interventi nel settore del teatro (manifestazioni teatrali e musicali) per milioni 752.285,0, quelli nel settore del turismo (ENIT ed altri organismi) per milioni 66.650,0 e provvidenze a favore del personale per milioni 21.

Le spese per somme non attribuibili (milioni 9.033,1) riguardano esclusivamente la residua quota del fondo unico per lo spettacolo da ripartire nel corso dell'esercizio 1993 sulla base delle indicazioni fornite dal Ministro del turismo e dello spettacolo.

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 580.869,2 è allocato in parte nella sezione XIV "Industria, commercio e artigianato" per milioni 566.764,8 ed in parte nella sezione VI "Istruzione e cultura" per milioni 14.104,4.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero del turismo e dello spettacolo al 1° gennaio 1993 è stata valutata in milioni 960.680,0, di cui milioni 234.619,7 per la parte corrente e milioni 726.060,3 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata non solo dal concreto evolversi della gestione 1992, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1992. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1992 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1992.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero del turismo e dello spettacolo in essere al 1° gennaio 1992 quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1991, si evidenzia una modesta diminuzione dei residui stessi.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1993 del Ministero del turismo e dello spettacolo viené esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1992 nella allegata tabella n. 2.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1993 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1993 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1992: scostamenti,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1993 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1993 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 1993-1995.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1993-1995 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1993	1994	1995
	(milioni di lire)		
Spese correnti	848.249,8	849.087,0	849.882,2
Spese in conto capitale	580.869,2	530.267,3	529.848,3
Totale	1.429.119,0	1.379.354,3	1.379.730,5

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/01/1

ALLEGATO

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
<p>LEGGE N. 326 DEL 1 GENNAIO 1968 PROVVIDENZE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA.</p> <p>- ARTICOLO 20 SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA</p>	>>	-699	>>	-699
<p>LEGGE N. 195 DEL 3 LUGLIO 1991 PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO NEL DICEMBRE 1990 ED ALTRE DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE ZONE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DAL GIUGNO 1990 AL GENNAIO 1991</p> <p>- ARTICOLO 8 INTERVENUTI AUTORITY PER L'ADRIATICO</p>	>>	10.000	>>	10.000
<p>LEGGE N. 162 DEL 18 FEBBRAIO 1992 PROVVEDIMENTI PER I VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PER L'AGEVOLAZIONE DELLE RELATIVE OPERAZIONI DI SOCCORSO</p> <p>- ARTICOLO 3 CONTRIBUTO PER PREMI ASSICURAZIONE E REALIZZAZIONE CENTRO COORDINAMENTO ATTIVITA' CORPO VOLONTARI</p>	500	>>	>>	500
	500	9.301	>>	9.801

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1993 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO FUNZIONALE
(MILLIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	752.285	-	-	-	-	-
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	752.285	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	14.104	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	766.389	-	-	-	-	-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/02/2

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1993 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBIBILI A SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	16.290	-	-	-	-	-	-	-	16.290
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	3.963	-	-	-	-	-	-	-	3.963
TRASFERIMENTI	-	-	66.671	-	-	-	-	-	-	-	818.956
SOMME NON ATTRIBIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.033	9.033
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	86.922	-	-	-	-	-	-	9.033	888.250
TRASFERIMENTI	-	-	568.765	-	-	-	-	-	-	-	580.859
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	568.765	-	-	-	-	-	-	-	580.859
TOTALE GENERALE	-	-	653.696	-	-	-	-	-	-	9.033	1.429.119

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI
 AL 1 GENNAIO 1993 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1992
 (MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1992	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	974	234
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	204	>>
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.061	5.833
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	245.980	228.553
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	0	>>
TOTALE TITOLO I	267.219	234.620
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	35.705	20.705
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	888.181	705.355
TOTALE TITOLO II	923.886	726.060
TOTALE GENERALE	1.191.105	960.680

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/06/1
TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1993
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1993	PREVISIONI DI COMPETENZA 1993	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	234	16.290	16.524	16.390	99,19%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	>>	8	8	8	100,00%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.833	3.963	9.796	8.220	83,91%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	228.553	818.956	1.047.509	851.235	81,26%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	9.033	9.033	9.033	100,00%
TOTALE TITOLO I	234.620	848.250	1.082.869	884.886	81,71%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	20.705	>>	20.705	20.705	100,00%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	705.355	580.869	1.286.224	787.411	61,21%
TOTALE TITOLO II	726.060	580.869	1.306.929	808.116	61,83%
TOTALE GENERALE	960.680	1.429.119	2.389.799	1.693.002	70,84%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/08/1

(MILIONI DI LIRE)			
	1993	1994	1995
TITOLO I - SPESE CORRENTI	848.250	849.087	849.882
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	580.869	530.267	529.848
TOTALE GENERALE	1.429.119	1.379.354	1.379.730

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/10/1

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1993 - 1995

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1993	1994	1995
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	16.290	16.975	17.631
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	8	9	10
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.963	4.113	4.250
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	818.956	818.958	818.958
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	9.033	9.033	9.033
TOTALE TITOLO I	848.250	849.087	849.882
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	>>	>>
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	580.869	530.267	529.848
TOTALE TITOLO II	580.869	530.267	529.848
TOTALE GENERALE	1.429.119	1.379.354	1.379.730

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/12/1

TABELLA N. 5				
ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1993 - 1995				
(MILIONI DI LIRE)				
	1993	1994	1995	
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	27.301	28.061	28.787	
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	459.826	409.301	408.951	
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	175.603	175.603	175.604	
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	766.389	766.390	766.390	
TOTALE GENERALE	1.429.119	1.379.354	1.379.730	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/16/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1192
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	DAL CAP. 1531 AL CAP.1567
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	DAL CAP. 2031 AL CAP.2035
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	DAL CAP. 2565 AL CAP.2579

CONTO CAPITALE

RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	DAL CAP. 7520 AL CAP.7551
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	DAL CAP. 8043 AL CAP.8045
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	DAL CAP. 8500 AL CAP.8532

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * *

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che il Ministero si propone di svolgere nei settori di competenza.

SETTORE TURISMO

Negli anni '90 il turismo italiano è chiamato ad affrontare una serie di problemi di grande portata, a cominciare dall'integrazione comunitaria.

La realizzazione, nel 1993, del mercato interno europeo comporta uno spazio senza frontiere interne per quanto concerne, fra l'altro, la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali.

L'attività turistica sarà fortemente influenzata dalla eliminazione delle cosiddette «barriere fisiche», con la drastica riduzione dei controlli alle frontiere; delle «barriere tecniche» in materia di sicurezza e di sanità; delle «barriere fiscali».

Nel settore specifico del turismo si dovrà pervenire necessariamente a talune armonizzazioni: principalmente nei criteri di classificazione degli esercizi ricettivi (allo scopo di rendere confrontabile l'offerta turistica nei Paesi membri), nella standardizzazione dei contratti di viaggio, nelle regole di accesso alle professioni turistiche, nella libera circolazione degli operatori professionali del turismo.

Particolare attenzione dovrà essere posta, in previsione dell'integrazione comunitaria, alle questioni legate alla «deregulation» nel trasporto aereo.

La prevista evoluzione nell'ambito comunitario avrà certamente effetti positivi per il turismo italiano, a patto che si sappia puntare sulle corretta utilizzazione e sulla salvaguardia delle attrattive turistiche generali dell'Italia ed in particolare di quelle ambientali e culturali.

Il libero spostamento di energie umane e di capitali (banche, assicurazioni, trasporti) da un Paese all'altro accentuerà le condizioni di concorrenza commerciale; vi sarà quindi la concreta possibilità di iniziative imprenditoriali straniere nel nostro Paese, facilitate dalla dimensione media ben maggiore che hanno gli operatori turistici stranieri, segnatamente quelli tedeschi e dell'Europa del Nord, rispetto a quelli italiani.

Lo sforzo di adeguamento delle strutture, dei servizi e dell'insieme dell'apparato turistico alle esigenze dell'immediato futuro va quindi impostato subito, da parte sia delle istituzioni pubbliche che degli operatori stessi.

Il Ministero - in ragione del riconoscimento, a livello parlamentare e di Governo, del ruolo del settore turistico, atteso l'ingente contributo che esso apporta all'economia nazionale - ha promosso negli ultimi anni alcune azioni a carattere strategico. È stata anzitutto avviata, nei rapporti con le Regioni, un'azione di recupero delle funzioni di indirizzo e coordinamento che la legge attribuisce all'Amministrazione, nel pieno rispetto delle importanti competenze che la Costituzione e la stessa legge riconoscono alle Regioni. Inoltre, nei rapporti con gli operatori economici del settore turistico, si è registrata la permanente disponibilità alla prospettazione di problemi sia di carattere generale che di carattere particolare ed alla elaborazione delle relative azioni per la parte di competenza pubblica.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In questo quadro, tra il 1988 ed il 1991, l'attività del Ministero ha consentito il varo e l'attuazione amministrativa di numerosi provvedimenti legislativi in materia di turismo. In particolare vanno citate le leggi 556 del 1988, 424 del 1989 e 284 del 1991, che hanno segnato un'inversione rispetto al tradizionale intervento pubblico in materia turistica, caratterizzato in passato dalla presenza di misure a pioggia prive di una finalizzazione specifica.

I riferiti provvedimenti legislativi hanno coinvolto l'Amministrazione in attività da curare nella logica del coordinamento di opzioni programmatiche, superando così la tendenza (assai frequente in passato) ad utilizzare le strutture ministeriali per una ricognizione finanziaria delle risorse allocate in bilancio da trasferire alle Regioni ed alle Province autonome sulla base di rigidità che non sempre si sono prestate a promuovere politiche di sviluppo nel settore mediante una motivata selezione delle opzioni in campo.

In questo quadro si pone il disegno di legge, di riforma della legge n. 217/1983, presentato dal Ministero nel corso della passata legislatura.

I principi ispiratori di tale disegno di legge erano stati poi ripresi dal Comitato ristretto della Commissione attività produttive del Senato che, mediando tra le iniziative parlamentari e governative ed avendo anche presenti le istanze delle categorie interessate, aveva elaborato un testo unificato, approvato dalla Commissione in sede deliberante.

La scadenza della legislatura non ha consentito che il testo approvato dal Senato proseguisse l'iter alla Camera per la definitiva trasformazione in legge.

Si auspica che il provvedimento normativo in esame venga iscritto all'ordine del giorno della Camera alla ripresa dei lavori parlamentari dopo la formazione del nuovo Governo.

Sotto il profilo giuridico, il provvedimento di riforma si segnala per il potenziamento di due funzioni in campo al Ministero;

a) quella dell'indirizzo e coordinamento, già affrontata dagli articoli 3 e 12 della legge quadro;

b) quella di supporto tecnico alla politica turistica comune, sia nei rapporti comunitari che in quelli internazionali.

La riforma prevede interventi finanziari che per il triennio 1992/94 dovrebbero ammontare a L. 275 miliardi e riguardare progetti a carattere nazionale o interregionale e sono previsti sotto forma di contributi in conto capitale che dovrebbero attivare investimenti per circa 2 mila miliardi complessivi nel settore. Il 40 per cento dei finanziamenti sarebbe destinato ad iniziative nel Mezzogiorno, area turisticamente più debole ma con notevoli prospettive di sviluppo.

L'approvazione del provvedimento di riforma appare quanto mai auspicabile non essendo stata, in attesa della riforma stessa, rifinanziata la legge n. 217 del 1983.

Nel 1993 proseguirà l'attuazione del programma del Ministero relativo alle misure a favore delle attività economiche nelle aree interessate dagli eccezionali fenomeni di eutrofizzazione verificatisi nel 1989 nel mare Adriatico, di cui alla Legge 30 dicembre 1989 n. 424 nonché degli interventi per la ripresa delle attività turistiche nei comuni costieri di Liguria e Toscana, di cui alla Legge 25 agosto 1991 n. 284.

Come è noto, finanziamenti per 245 miliardi sono stati stanziati al fine di sostenere la ripresa delle attività del settore turistico nei Comuni costieri

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle Regioni Friuli-Venezia-Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise interessati dai fenomeni delle mucillagini verificatisi nel 1989, con pesanti contraccolpi sul settore turistico. Ulteriori finanziamenti di L. 20 miliardi per l'esercizio finanziario 1991 e di 40 miliardi per l'esercizio 1992 da gravi calamità con negative ripercussioni sul settore turistico. Con decreti ministeriali si è provveduto a ripartire tali somme sotto forma di contributi in conto interessi, in forma attualizzata, per la realizzazione e la ristrutturazione di strutture turistiche, ricreative e sportive comunque di supporto all'offerta turistica.

Nel corso del 1993 troveranno ancora rilevante applicazione i seguenti provvedimenti legislativi in materia di turismo interno:

Legge 4 agosto 1955 n. 702, che prevede contributi a favore di Enti pubblici o di diritto pubblico per iniziative e manifestazioni a carattere nazionale ed interregionale interessanti il movimento turistico (stanziamento annuo: 1250 milioni);

Legge 4 marzo 1958 n. 174, che prevede contributi in favore di Enti che svolgono attività di incremento del turismo sociale o giovanile (fondo disponibile: 900 milioni).

Il 31 agosto 1992 cesseranno le agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati, di cui alla Legge 192 del 1986 e successive proroghe. Si tratta di una misura promozionale che ha registrato un notevole interesse da parte dell'utenza: l'Amministrazione sta pertanto predisponendo nuove iniziative promozionali, aggiornando il sistema incentivante anche in relazione al nuovo regime determinato dall'istituzione del Mercato Unico Europeo.

Quanto alla legge 556 del 1988, sono stati sinora utilizzati fondi per un ammontare di 320 miliardi (su un importo complessivo di 400 miliardi). I rimanenti 80 miliardi saranno comunque liquidati entro il '93 sia per il completamento delle iniziative a carattere nazionale sia per la residua devoluzione alle Regioni delle somme spettanti in relazione alle convenzioni da stipulare per i progetti a carattere regionale.

Nel quadro delle relazioni turistiche internazionali, l'impegno dell'Italia, sia come membro di organismi internazionali sia come parte contraente di accordi bilaterali o multilaterali, è stato e continua ad essere intenso.

Il Ministero ha partecipato attivamente a tutte le sedute degli organi collegiali dell'OMT, dell'OCSE, dell'ETC e dell'UNESCO, presentando proprie relazioni e proposte organiche.

In particolare va segnalato che l'Italia è stata eletta all'unanimità alla presidenza del Consiglio Esecutivo dell'OMT per il 1992 nel corso della 42^a sessione tenutasi a Buenos Aires nel settembre '91: tale elezione potrà conferire un nuovo impulso all'attività dell'Organizzazione, soprattutto per quanto concerne i settori dell'assistenza tecnica e della formazione professionale.

Particolare impulso è stato poi dato alla «rivisitazione» di alcuni Accordi di collaborazione turistica, alla luce degli orientamenti e delle direttive che nel campo della cooperazione sono stati dettati dal Ministero degli Affari Esteri.

Si è pertanto proceduto alla definizione di nuovi Accordi (Brasile e Albania) ed alla revisione di quelli già firmati (Messico). Per tali accordi sono attualmente in corso le procedure di ratifica.

Sul piano della cooperazione internazionale si è registrata una attiva partecipazione del Ministero in seno all'iniziativa pentagonale (trasformatasi dapprima in Esagonale con l'ingresso della Polonia e successivamente

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

divenuta «Iniziativa Centro Europea»). Tra le varie manifestazioni occorre rammentare il Convegno tenutosi a Milano in occasione della BIT '92 con la partecipazione delle più alte personalità politiche dei diversi Stati interessati e di autorevoli rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Un particolare sforzo operativo è stato compiuto in occasione delle celebrazioni del V centenario della scoperta dell'America - Genova 1992 - e dell'Expo '92 di Siviglia. Sul piano promozionale sono da ricordare gli interventi operati con i fondi del Capitolo sono da ricordare gli interventi operati con i fondi del Capitolo sono da ricordare gli interventi operati con i fondi del Capitolo 1532 («Spese per la propaganda turistica e per attività e iniziative promozionali non di competenza delle Regioni, concernenti il turismo»). Le risorse finanziarie vengono utilizzate per la realizzazione, diretta o per il tramite e con la collaborazione di Enti pubblici e organismi privati, di iniziative a carattere nazionale o internazionale, di vasto impatto promozionale per il settore. In ossequio alla legge n. 241 del 1990, il Ministero ha provveduto a stabilire i criteri da seguire nei programmi di intervento (direttiva 7 gennaio 1991, in B.U. nn. 4-5 del 1991).

Nel 1993 si provvederà poi, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, alla definizione ed al lancio di grandi iniziative promozionali, con l'ENIT (che va assumendo una struttura organizzativa più agile, sulla base di quanto delineato dalla recente legge 11 ottobre 1990) con le Regioni.

Tali iniziative opereranno su temi precisi e con massa critica sufficiente a raggiungere l'opinione pubblica e i potenziali turisti esteri.

Relativamente ai rapporti con le istituzioni comunitarie, nel 1993 si elaboreranno - a seguito delle decisioni del vertice di Maastricht - proposte per fornire alla Commissione europea spunti di riflessione al fine di pervenire entro il 1996 ad una concreta base per l'inserimento della politica turistica nei Trattati. Ciò comporterà un'attenta analisi delle esigenze del comparto turistico che meglio potrebbero essere soddisfatte nella prospettiva già avviata di un maggior coinvolgimento del settore tra le politiche comunitarie. Occorrerà, quindi, intensificare da un lato gli scambi bilaterali con i Paesi membri e dall'altro evidenzierà alla comunità quegli aspetti di politica comunitaria che presentano carattere di priorità. In tale prospettiva dovranno essere intensificati gli scambi con gli operatori e con gli enti per mettere a punto proposte di normativa comunitaria ad iniziative progettuali aventi carattere transnazionale e paneuropeo.

OSSERVATORIO DEL TURISMO

Il complesso delle condizioni generali del Paese - economiche, sociali, culturali, dei servizi e così via - interagisce strettamente con il turismo perchè, da un lato, determina l'interesse della domanda e le caratteristiche di competitività dell'offerta e, dall'altro lato, rappresenta l'immagine globale entro cui si colloca quella più specifica del sistema turistico. Inoltre, l'offerta deve confrontarsi in maniera sempre più incisiva nell'ambito di un mercato che vede l'emergere di nuovi concorrenti.

Si comprende, perciò, come gli elementi di preoccupazione per le prospettive del turismo in Italia, giustificati in ispecie dal non favorevole andamento del turismo proveniente dall'estero, appartengano a tre distinti ma correlati livelli: quello generale del «sistema Italia», quello, in sé considerato, dell'offerta del prodotto-servizio turistico e, infine, quello della promozione dell'immagine.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto attiene, invece, al profilo della concorrenza internazionale, desta preoccupazione la forte concorrenzialità di alcuni paesi, alcuni dei quali della stessa area mediterranea, fortemente protesi a conquistare fette sempre più consistenti di turismo internazionale, con esiti quasi sempre rispondenti alle aspettative in virtù dell'offerta competitiva sul piano dei prezzi, dei consistenti miglioramenti realizzati nella qualità complessiva dei servizi, delle infrastrutture e delle strutture di accogliimento e di svago e, infine, in virtù della attenzione riservata nell'ambito dell'attività di indirizzo politico interno allo sviluppo del turismo.

A livello interno, gli elementi che in concreto hanno più strettamente influenzato il *trend* negativo del turismo proveniente dall'estero registrato in questi ultimi anni sono costituiti:

- dal susseguirsi di eventi dannosi per l'ambiente, notevolmente amplificati all'estero ed estremamente pregiudizievoli per un paese come l'Italia che, appunto nelle bellezze naturali ed ambientali, trova una delle primarie risorse di richiamo turistico;

- dallo scarso sviluppo segnato nella razionalizzazione dei trasporti collettivi (l'80 per cento della rete ferroviaria nel Mezzogiorno è ancora caratterizzata dall'esistenza di un solo binario, con tracciati spesso lenti e pericolosi) e dalla situazione di conflittualità sindacale che caratterizza le relazioni industriali in alcuni settori dello stesso sistema dei trasporti;

- dal deterioramento del grado di concorrenzialità della nostra offerta turistica rispetto a quella di numerosi paesi concorrenti, dovuto in parte agli eventi economici e valutari - aumento dei costi d'impresa, differenziale inflazionistico non recuperato sul piano dei cambi valutari ecc. - che hanno peggiorato le condizioni di competitività all'estero dei prodotti italiani e in parte alla specifica situazione dell'offerta turistica, che è caratterizzata da carenze di economie di scala per la non elevata dimensione aziendale media e da un grado di utilizzo degli impianti in media alquanto basso;

- dalle difficoltà di fruizione dei beni culturali nelle grandi città d'arte e dalla pressochè totale esclusione dai circuiti turistici di numerosi centri minori di grande valore artistico-culturale;

- dalla quasi completa esclusione del meridione del nostro Paese dal quadro delle mete delle ingenti masse turistiche mosse dai *tour operators* internazionali, i quali preferiscono dirottare tali masse là dove rimane garantita la funzionalità dei servizi, la presenza di infrastrutture adeguate e l'organizzazione di strutture per il tempo libero.

Rimessa all'iniziativa privata, che può essere solo indirettamente indirizzata attraverso gli opportuni interventi di sostegno, è invece l'organizzazione dei fattori produttivi e la localizzazione della attività, elemento quest'ultimo di estrema importanza per una più equilibrata distribuzione territoriale di tutti i benefici connessi allo sviluppo del turismo e per la decongestione di alcune aree giunte ormai ad elevati livelli di saturazione.

Sulla strada della riqualificazione dell'offerta è stato finalmente superato, con la legge 25 agosto 1991 n. 284, il sistema dei prezzi amministrati e controllati. La completa liberalizzazione dei prezzi per gli esercizi ricettivi potrà avviare in anticipo e quindi preparare le nostre imprese alle condizioni di piena concorrenza che dovrebbero conseguire alla integrazione del mercato europeo, eliminando dal mercato le imprese inefficienti, sia sotto il profilo della minore produttività dei fattori impiegati

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTINZIONE PER CATEGORIE DELLA RICETTIVITÀ ALBERGHIERA

(al 31 dicembre 1990)

	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	Indice quantitativo camere/bagni	Dimensione aziende letti/esercizi
5 stelle lusso e 5 stelle	110	19.200	10.700	10.800	0,99	174,55
4 stelle	1.780	234.800	128.800	128.700	1,00	131,91
3 stelle	8.370	602.800	331.500	325.700	1,02	72,50
2 stelle	11.560	454.500	257.500	238.100	1,08	39,32
1 stella	13.600	316.800	108.300	122.500	1,47	23,21
Residenze turistiche alberghiere ..	930	76.500	32.200	28.500	1,13	82,26
Totale ...	36.400	1.708.600	941.000	854.300	1,10	46,94

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI IN ITALIA PER REGIONI

(al 31 dicembre 1990)

	Campeggi, villaggi turistici		Altri (ostelli, rifugi alpini, allog. agro-turistici, ecc.)		Case iscritte al R.E.C.		Totale	
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto
Piemonte	150	45.000	345	15.600	470	5.530	965	66.130
Valle d'Aosta	50	20.900	121	6.600	60	700	231	28.200
Liguria	170	62.500	67	5.100	4.900	24.500	5.137	92.100
Lombardia	220	73.600	166	10.100	1.490	13.600	1.876	97.300
Trentino-Alto Adige ...	80	19.900	446	17.800	660	4.200	1.186	41.900
Friuli-Venezia Giulia ..	30	33.500	54	5.200	1.150	33.500	1.234	72.200
Veneto	180	165.100	376	27.400	1.860	20.300	2.416	212.800
Emilia-Romagna	100	80.700	210	24.100	1.800	8.900	2.110	113.700
Toscana	210	136.600	388	15.000	1.140	11.400	1.738	163.000
Umbria	40	12.000	143	4.100	400	2.800	583	18.900
Marche	100	50.800	138	11.100	1.260	5.200	1.498	67.100
Lazio	120	73.800	103	6.400	410	2.950	633	83.150
Abruzzo	80	43.800	58	3.300	240	2.400	378	49.500
Molise	10	3.900	1	50	5	20	16	3.970
Campania	140	47.150	15	6.300	700	6.700	855	60.150
Puglia	180	100.600	14	700	640	2.800	834	114.100
Basilicata	20	10.900	0	0	285	800	305	11.700
Calabria	230	76.100	6	400	150	2.100	386	78.600
Sicilia	100	33.450	18	1.500	350	3.000	468	37.950
Sardegna	90	59.000	5	250	170	1.300	265	60.550
ITALIA ...	2.300	1.159.300	2.674	161.000	18.140	152.700	23.114	1.473.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sia sotto l'aspetto dinamico dell'azione scarsamente innovativa, e consentendo le opportune concentrazioni imprenditoriali.

Si noti che nell'adottare il provvedimento legislativo di liberalizzazione dei prezzi nel settore turistico, si è risposto alle istanze provenienti dallo stesso mondo imprenditoriale, dal quale provengono pure altre richieste, anch'esse da esaminare prioritariamente ai fini del miglioramento dell'offerta, relative alla fiscalizzazione degli oneri sociali gravanti sulle imprese turistiche, della riduzione delle aliquote IVA sui servizi turistici finalizzata all'allineamento della normativa italiana con quella della concorrenza straniera e, infine, della incentivazione alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali dei centri minori, cui si sta tentando di dare adeguato riscontro nella più ampia maniera possibile con la proposta di riforma della legge-quadro sul turismo.

A livello di promozione dell'immagine all'estero, sussistevano elementi di debolezza e di frammentarietà a causa di talune carenze strutturali e normative dell'ENIT. Su questo fronte si è avuto un congruo intervento con la recente legge di riforma dell'ente, che dovrebbe aver posto le premesse e le condizioni per renderne più incisiva la strategia promozionale.

Altro momento di particolare rilievo sarà lo sforzo per il completamento del Mercato unico del europeo.

Le ultime rilevazioni sui movimenti turistici nelle strutture ricettive fornite dai vari enti provinciali del turismo e, ove istituite, dalle aziende provinciali del turismo ed elaborate dall'Osservatorio di questo Ministero consentono di evidenziare la situazione al 31 dicembre 1991 secondo la distinzione indicata nella legge-quadro n. 217 del 1983.

Il numero totale degli esercizi alberghieri era di 36.400 con 1.708.600 posti letto, ai quali vanno aggiunti - i dati relativi ai campeggi e villaggi turistici (2.300 con circa 1.159.000 posti letto), alle oltre 18.000 case ed appartamenti per vacanze (iscritte al R.E.C.) con oltre 152.000 posti letto ed altre strutture ricettive (ostelli, rifugi alpini, alloggi agro-turistici, eccetera) che ammontano complessivamente a 2.700 con 161.000 posti letto.

A tale capillare rete ricettiva si affianca quella dei pubblici esercizi che contribuiscono a rendere più allettante e confortevole l'offerta turistica traendone, in compenso, un cospicuo aumento del fatturato.

Non esistono dati aggiornati ma si possono indicare in circa 90.000 i locali legati alla ristorazione, in oltre 120.000 i locali bar ed in circa 7.000 i locali di svago e di ritrovo.

Mancano dati precisi su tutto il mercato di lavoro che si muove intorno al fenomeno turistico, ma è indubbio che sia in termini diretti che indotti il vantaggio prodotto da questo settore alla collettività sul piano occupazionale ed economico è enorme.

Stime approssimative e per difetto indicano che oltre 400.000 aziende con circa 3.000.000 di dipendenti operano e producono nel campo del turismo.

I risultati delle analisi statistiche sino ad ora effettuate confermano la grande portata che il fenomeno turistico, nonostante gli eventi che lo hanno negativamente influenzato, continua ad avere nell'economia del nostro paese.

Le stime disponibili, che non tengono naturalmente conto del sommerso, consentono di definire in circa 80 mila miliardi l'ordine di grandezza del

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fatturato del settore in Italia ed in circa 30 mila miliardi l'ammontare del valore aggiunto prodotto dalle attività legate al turismo, tenuto conto dei fattori effettivi diretti.

Questo valore aggiunto raggiunge e forse supera i 38 mila miliardi se si tiene conto degli effetti indiretti.

Per quanto riguarda gli aspetti valutari dell'interscambio turistico, si riporta qui di seguito la bilancia turistica dell'ultimo quinquennio, segnalando che nel 1990 le rilevazioni sono state condotte secondo criteri nuovi che però non rendono confrontabili tali risultanze con quelle degli anni precedenti.

BILANCIA VALUTARIA DEL TURISMO

(in milioni di lire)

Anni	Attivo	Passivo	Saldo
1987	15.782.808	5.879.536	9.903.272
1988	16.138.883	7.878.750	8.260.133
1989	16.442.000	9.291.000	7.151.000
1990	23.600.000	16.500.000	7.100.000
1991	22.750.000	14.320.000	8.430.000

I dati di flusso, infine, sono riassunti nella seguente tabella:

	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arr.	Pres.
<i>Alberghiero:</i>						
Italiani	33.684.472	124.636.338	34.493.004	130.082.946	2,24%	4,37%
Stranieri	17.866.635	65.605.133	17.062.500	65.608.546	-4,50%	0,01%
Totale ...	51.551.107	190.241.471	51.501.504	195.691.492	-4,10%	2,86%
<i>Extralberghiero</i>						
Italiani	4.463.139	42.855.784	4.639.879	43.875.752	3,96%	2,38%
Stranieri	3.003.832	18.908.353	3.233.902	21.302.321	7,66%	12,66%
Totale ...	7.466.971	61.764.137	7.873.781	65.178.073	5,45%	5,53%
<i>Alberghiero + extralberghiero</i>						
Italiani	38.147.611	167.492.122	39.078.883	173.958.698	2,44%	3,86%
Stranieri	20.870.467	84.513.486	20.296.402	86.910.867	-2,75%	2,84%
Totale ...	59.018.078	252.005.608	59.375.285	260.869.565	0,01	0,04%

SPORT

Anche l'anno 1992 si apre all'insegna dell'incertezza sulla complessa e spesso contraddittoria situazione del quadro normativo cui fare riferimento per rendere operante il terzo programma di finanziamenti a sostegno dell'impiantistica sportiva. Il già segnalato conflitto tra la legge n. 65 del 6 marzo 1987 e successive modificazioni che si proponeva - pur con le limitazioni di una legge speciale - una razionale redistribuzione degli impianti sportivi sul territorio nazionale attraverso il meccanismo di mutui con oneri di ammortamento a totale o parziale carico dello Stato e le sopraggiunte disposizioni limitative della spesa degli enti locali è stato sicuramente la causa del ritardo nell'approvazione del terzo programma di finanziamenti che, tuttora, stenta, a divenire concretamente operante.

Approvato infatti con decreto ministeriale 11 aprile 1991, pur essendo riferito all'anno 1989, per successive, travagliate vicende è giunto alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* solamente il 19 luglio 1991, quasi in coincidenza con la legge 12 luglio 1991 n. 202 recante provvedimenti urgenti per la finanza pubblica. Tale legge, pur nell'ottica di un doveroso contenimento della spesa, ha imposto alla Cassa Depositi e Prestiti - già designata quale prevalente Istituto finanziatore dell'impiantistica sportiva - limiti di spesa spesso inconciliabili con le riconosciute esigenze del programma di finanziamenti approvato con il ricordato decreto ministeriale 11 aprile 1991 in attuazione della legge n.65 del 1987 pur sempre in vigore. Nè la formulazione infelice dell'articolo 14 della legge n. 202 del 1991, ha consentito di attivare, in alternativa, altri canali di credito in quanto formalmente incompatibile col sistema di contribuzione statale che la legge n. 289 del 7 agosto 1989 modificativa della legge n. 65 del 1987, aveva introdotto in sostituzione del precedente sistema di ammortamento dei mutui con oneri a totale carico dello Stato. Solamente la legge 30 dicembre 1991 n. 412, con l'articolo 27, ha sciolto i dubbi interpretativi che avevano sino ad allora ostacolato le numerose iniziative adottate per pervenire, di concerto con il Ministro del tesoro, all'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'articolo 14 della legge n.202 del 1991 che dovrà regolamentare tale via alternativa di accesso al credito e consentire quindi l'operatività del terzo programma di finanziamenti a sostegno dell'impiantistica sportiva.

La faticosa ricerca del concerto col Ministero del tesoro, tutta incentrata sulla necessità di conciliare le opposte esigenze della legislazione speciale con la recente normativa in materia di contenimento della spesa degli enti locali, ha reso peraltro estremamente difficoltosa la formulazione dell'atteso provvedimento che, ad anno inoltrato, stenta ancora ad essere emanato pur essendo ormai quasi completamente definito nelle sue linee essenziali.

L'effetto frenante delle predette circostanze appare evidente dal raffronto tra l'ammontare degli investimenti sinora complessivamente autorizzati mediante mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, quantitativamente più significativa, ammontati, circa a lire 2.227,246 miliardi e la situazione dei mutui già accesi ed in corso di ammortamento aggiornata al 31 dicembre 1991. Da tale situazione emerge infatti che nell'Italia del Nord sono stati attivati mutui per complessive lire 525,071 miliardi mentre nell'Italia meridionale ed insulare il totale scende a lire 367,394 miliardi per

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

un totale nazionale di lire 892,465 miliardi, quindi inferiore alla metà di quelli formalmente autorizzati.

A questo punto una riflessione è d'obbligo: se è vero che il meccanismo del mutuo funziona come eccellente moltiplicatore nel rapporto stanziamenti - investimenti a lungo termine, è anche vero che l'efficacia di tale meccanismo presuppone - quanto meno a medio termine - la stabilità del quadro normativo generale, che i fatti hanno invece dimostrato soggetta a continui aggiustamenti e variazioni in relazione al variare della realtà contingente.

Obiettivo primario dell'azione amministrativa nel 1993 è pertanto il sollecito perfezionamento dello strumento normativo indispensabile a rendere concretamente operante l'accesso al mercato del credito a favore di quegli enti beneficiari per i quali non è stato possibile ottenere dalla Cassa Depositi e Prestiti la concessione del mutuo che a suo tempo era stato autorizzato per la realizzazione di impianti sportivi.

Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà infatti di sbloccare il terzo piano di finanziamenti, approvato già da un anno, recuperando in tal modo i ritardi determinati dalle ricordate innovazioni legislative.

L'interdipendenza tra i numerosi provvedimenti legislativi che nella seconda metà dell'anno 1991 hanno profondamente modificato il quadro normativo ha influito pesantemente sulla realizzazione concreta dei programmi di finanziamento degli impianti sportivi. Se da un lato infatti, la legge n. 202 del 12 luglio 1991 ha aperto agli enti beneficiari il mercato del credito, l'impossibilità di approntare l'indispensabile strumento operativo ne ha frustrato i benefici fino alla promulgazione della legge n. 412 del 30 dicembre 1991 che ha rimosso gli ostacoli che impedivano emanazione del decreto interministeriale più sopra ricordato.

Sul piano pratico, il conseguente ritardo si è tradotto, in molti casi, nell'impossibilità di accertare la consistenza di eventuali stanziamenti suscettibili di riassegnazione ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 92 del 1988. Conseguenza, questa, che contribuisce a ridurre le già modeste disponibilità in vista della formulazione di un nuovo piano di finanziamenti.

Le vicende connesse con l'andamento sfavorevole della spesa pubblica non hanno infatti consentito l'emanazione della legge che avrebbe dovuto rendere spendibile lo stanziamento a suo tempo previsto dalla legge n. 405 del 29 dicembre 1990 (legge finanziaria 1991). A tale situazione ha posto parzialmente rimedio il decreto-legge n. 195 del 1° marzo 1992 che, all'articolo 22, prevede la proroga al 31 dicembre 1992 dei termini, altrimenti scaduti, per tale adempimento e ciò in vista della possibilità di utilizzare il ben più modesto stanziamento che è stato previsto dall'articolo 27 della legge 30 dicembre 1991 n. 412. Resta da superare l'ostacolo della conversione in legge del predetto decreto-legge per la quale sarebbero auspicabili tempi molto brevi.

L'occasione di un nuovo piano di finanziamenti consentirebbe inoltre l'utilizzo delle somme suscettibili di riassegnazione, tanto più opportuno tenuto conto della limitatezza dello stanziamento, ma - e qui il cerchio si chiude - è preventivamente indispensabile l'emanazione del decreto interministeriale la cui assenza ha sinora di fatto impedito l'attuazione del precedente programma e, di conseguenza, l'individuazione e l'acquisizione delle somme suscettibili di riassegnazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E dunque la direzione in cui sembra opportuno operare nell'immediato futuro è quella della messa a punto degli strumenti normativi che, in armonia con gli obiettivi dell'economia nazionale, consentano una rapida ed efficace pianificazione delle pur modeste risorse rese disponibili dalla legge finanziaria 1992.

SETTORE SPETTACOLO

1. Considerazioni generali

La legge 30 aprile 1985, n. 163, superando l'ottica dei finanziamenti annuali straordinari, ebbe ad istituire il Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) prestabilito per un triennio e da rideterminare costantemente con scadenza triennale.

Essa indubbiamente costituisce la realizzazione di una parte soltanto di un più ampio ed articolato quadro di proposte, normative idoneo a rinnovare moduli e procedimenti dell'intervento finanziario statale nei settori del teatro musicale, del teatro di prosa e della cinematografia nell'intento di conseguire una riforma unitaria ed armonica.

Detta legge ha, altresì, come contenuto fondamentale la conseguita stabilità e, certamente di non indifferente entità, dell'assetto finanziario per cui si rende non più dilazionabile l'approvazione delle leggi di riforma dei singoli settori che prevedono - anche attraverso l'adeguamento delle procedure poste a base dell'erogazione dei contributi - l'abbandono di una politica di frantumazione degli interventi che finiscono inevitabilmente con l'assumere connotati di tipo meramente assistenziale per giungere ad una visione incentivante tale da conferire alla spesa statale razionalizzazione nell'esclusivo interesse dello sviluppo della cultura.

Nel settore dello spettacolo, pertanto, la problematica di maggior rilievo è costituita ancora dal divario dell'ancora immobilismo dell'assetto normativo che disciplina anche le attività procedurali e la continua, rapida e crescente espansione delle forme di spettacolo cui ha fatto seguito un proliferare di iniziative ed una sempre più ampia e differenziata domanda di intervento.

In assenza, comunque dei proposti aggiornamenti normativi e per fronteggiare le sempre più emergenti necessità gestorie si è provveduto all'emanazione di circolari contenenti - con carattere di sempre maggiore organicità - l'indicazione di criteri obiettivi per beneficiare del sostegno statale.

2. Aspetti finanziari

L'ammontare del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) è stato rideterminato, per l'esercizio finanziario 1993, dalla legge 31 dicembre 1991 no 415 (Legge finanziaria 1992) in lire 930 miliardi, con una riduzione rispetto allo stanziamento già fissato dalla precedente legge finanziaria, di Lire 50 miliardi, nel quadro delle generali riduzioni che hanno investito numerosi settori della vita nazionale.

Per effetto della legge 29 dicembre 1988 n. 555 di accompagnamento alla legge finanziaria n. 541 del 1988, sono state abolite le aliquote di riparto degli

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stanziamenti per i singoli settori di attività già stabilite dalla legge n. 163/85, si da consentire una modulazione degli investimenti intesa ad una più aderente distribuzione delle ridotte disponibilità alle effettive esigenze dei settori.

La stessa legge n. 555/88 all'articolo 1, 3° comma ha espressamente previsto che «Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo Unico dello Spettacolo, il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari».

Non essendo intervenuto alcun provvedimento legislativo al riguardo si è acquisito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo, nella seduta del 27 giugno, 1990, e si è provveduto all'emanazione del decreto 28 giugno 1990 di determinazione dei criteri di riparto del F.U.S., finchè non entreranno in vigore le leggi di riforma.

Quanto sopra in considerazione che la legge 29 dicembre 1988 n. 555 ha operato una delegificazione per cui determinati nuovi criteri e conseguenti aliquote sono da ritenersi attuali anche per l'es. fin. 1993 e successivi sempre che nel contempo le nuove aliquote non vengono fissate per legge.

In relazione agli stanziamenti del F.U.S. è stata operata, con il citato decreto ministeriale 28 giugno 1990, in termini percentuali la seguente ripartizione a favore dei singoli settori di attività su cui si sono espresse favorevolmente le competenti Commissioni parlamentari nelle sedute dell'11 ottobre 1990.

2.1 Ripartizioni F.U.S. in termini percentuali:

<i>Settori d'intervento</i>	<i>Aliquote</i>
Enti lirici	47,8110%
Attività cinematografiche	18,8696%
di cui:	
- per le finalità ex art. 2 della legge 14 agosto 1971, n. 819	34,8577%
- per altre finalità cinematografiche	65,1423%
Attività teatrali di prosa	16,2641%
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800)	14,0176%
Banca nazionale del lavoro (contributi c/interessi ex art. 13, lett. d) legge 163 del 1985	0,5391%
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,5166%
Consiglio nazionale Spettacolo	0,0107%
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art. 2 legge 30 aprile 1985, n. 163	0,9713%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nessuna aliquota è stata prevista per l'Osservatorio dello Spettacolo in considerazione che alle esigenze dell'Osservatorio si provvede con variazioni di bilancio in diminuzione dal fondo integrativo da cui il relativo capitolo di spesa viene alimentato.

Nessuna aliquota è stata, altresì, prevista per le attività di cui al 2° comma lettera *b)* e *c)* dell'articolo 13 della legge 163/85 in quanto le disponibilità in essere derivanti dalle giacenze presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sezioni Autonome per il Credito Cinematografico e Teatrale - consentivano, all'epoca, di far fronte, almeno fino al 1993, alle esigenze dei settori interessati.

Alle eventuali future esigenze, può, in ogni caso, provvedersi con variazioni di bilancio.

2.2 Ripartizione FUS in termini di stanziamenti

Sulla base delle suddette percentuali per il 1993 il quadro complessivo della ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai vari settori, è il seguente:

Enti lirici	444.642.300.000
Attività cinematografiche	175.487.280.000
Attività teatrali di prosa	153.948.480.000
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800)	132.684.960.000
Attività circensi e spettacolo viaggiante	14.104.308.000
Osservatorio spettacolo	-
Consiglio nazionale Spettacolo	99.510.000
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art. 2 legge 30 aprile 1985, n. 163	9.033.090.000
TOTALE . . .	930.000.000.000

3. Criteri comuni di sovvenzionamento

Sarà perseguita una politica di intervento finalizzata ad una maggiore organicità degli aiuti finanziari nella consapevolezza della non più trascurabile entità dei mezzi finanziari a disposizione delle attività di spettacolo.

Le risorse finanziarie saranno utilizzate nell'ambito di un'ottica programmatica che tenga conto dell'aspetto selettivo a vantaggio della qualità dell'offerta di spettacolo con conseguente eliminazione di posizioni assai spesso standardizzate.

Le non indifferenti risorse finanziarie non consentono più, infatti, di non valutare le varie situazioni in un contesto di valorizzazione artistico-culturale non disgiunta ad una rigorosa razionalità economica per evitare che la maggior parte delle maggiori risorse vengano assorbite dai costi di gestione e dai compensi professionali controllati quantomeno non adeguatamente.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Particolare attenzione sarà rivolta al risanamento dello squilibrio territoriale sia in termini di iniziative che di interventi finanziari. Sarà ulteriormente rivista la politica culturale degli interventi per fronteggiare la carenza di strutture sul piano organizzativo, il difetto di spazi adeguati ed incoraggiare scelte artistiche che siano maggiormente tese a favorire la partecipazione di più largo strato di utenza alle manifestazioni.

Si perseguirà, l'esigenza di finalizzare gli interventi per la realizzazione di iniziative che si caratterizzano per la loro rilevanza nazionale, o quanto meno interregionale, sotto l'aspetto artistico-culturale e quello dell'affluenza del pubblico. Si rivolgeranno più consistenti mezzi finanziari verso manifestazioni di alto livello qualitativo, capaci nelle loro strutture di assicurare una intensa presenza di spettatori e di convogliare crescenti risorse finanziarie provenienti dagli spettatori stessi, da enti locali e da *sponsors*.

Quanto sopra senza, comunque, tralasciare le nuove tendenze creative, la formazione di ricerca e di sperimentazione, che di per se stesse - qualora vengano effettuate con professionalità - richiedono l'appoggio dello Stato.

Non verranno, infine, trascurati i progetti speciali, sia in Italia che all'estero, in diretta collaborazione con il Ministero dei beni culturali ed affari esteri.

3.1 Criteri di sovvenzionamento delle attività musicali

a) Criteri generali

La vigente circolare n. 2 dell'11 agosto 1989, così come modificata dalla circolare n. 3 del 30 dicembre 1991 prevede già i seguenti criteri generali:

- le spese generali non possono superare il 30% delle uscite;
- gli oneri per gli interessi passivi devono essere riferiti alla gestione di competenza;
- l'intervento dello Stato non potrà coprire, in linea di massima, il 70 per cento dei costi con possibilità di elevare tale percentuale fino al 90 per cento, salvo casi eccezionali;
- possono essere prese in considerazione le manifestazioni ad ingresso libero e gratuito soltanto in casi particolari e certamente non nei grandi centri;
- il numero minimo delle manifestazioni è di cinque per la concertistica e di quattro per i festival.

Criteri specifici sono:

a) conferme per le iniziative che non si propongano di svolgere un'attività superiore a quella dell'anno precedente intesa non solo numericamente ma anche impegnativa ed onerosa sotto il profilo della validità artistica;

b) decurtazioni delle sovvenzioni per quelle iniziative di esiguo rilievo artistico, che nel tempo hanno fatto registrare un declino, uno scadimento in luogo della auspicata ripresa;

c) maggiorazioni per le associazioni che evidenziano nei progetti una palese crescita sul piano artistico e che si distinguono per l'interesse pubblico destato, per la loro struttura organizzativa, per la validità delle scelte comprovate da consensi di pubblico e di critica nonché dalla elevata percentuale di apporti finanziari in aggiunta all'intervento dello Stato.

3.2 Criteri di sovvenzionamento delle attività teatrali

Le disposizioni legislative sin qui succedutesi dal regio decreto-legge 1° aprile 1935 n. 327, al regio decreto-legge 16 giugno 1938 n. 1547, al successivo decreto-legge 20 febbraio 1948 n. 62 e, nei tempi più recenti, la legge 30 aprile 1985 n. 163, si sono limitate a prevedere l'adeguamento dei fondi da destinare al sostegno delle varie iniziative, mentre i criteri e le modalità degli interventi sono stati (e sono tuttora) regolati in via amministrativa attraverso circolari annuali.

L'attività nel campo della prosa, pertanto, è proseguita e prosegue tuttora nello sforzo di adeguare l'intervento statale alle mutevoli esigenze di un settore che è sempre più in fase di progressiva espansione e trasformazione.

Accanto alle tradizionali forme di espressione artistica, il panorama dell'attività teatrale va, infatti, arricchendosi di nuovi contenuti, di nuove formule e tendenze espressive che testimoniano della vitalità di un fenomeno complesso ed eterogeneo, difficilmente riconducibile entro l'alveo di rigidi schematismi.

I criteri per la stagione teatrale 1992-93 sono contenuti nella circolare n. 18 del 31 maggio 1991 prorogata con circolare n. 19 del 27 marzo 1992.

La circolare fornisce una analitica ed attenta ricostruzione dei soggetti e delle attività del settore teatrale che costituisce senz'altro un indispensabile, elemento di conoscenza per un intervento con intenti anche sistematici.

Particolare cura è posta nella individuazione di possibili destinatari dei contributi (enti ed istituzioni teatrali a carattere nazionale, organismi stabili di produzione e compagnie professionali, organismi e consorzi che gestiscono circuiti teatrali, imprese di esercizio teatrale, centri universitari teatrali, enti ed organismi a carattere nazionale che coordinano l'attività di gruppi teatrali non professionali, enti ed organismi promotori di rassegne e festival di rilevanza nazionale o internazionale, iniziative di promozione teatrale all'estero) e dei requisiti che gli stessi debbono possedere.

I criteri principali cui fa riferimento la predetta circolare confermano in massima parte quelli adottati nell'immediato passato. Essi sono:

- a) - il nuovo ruolo riconosciuto ai teatri stabili per i quali è previsto un progetto biennale di produzione e promozione ed un corrispettivo fondo biennale predeterminato che consenta ai predetti Enti una maggiore elasticità operativa ed una più realistica programmazione;
- l'accentuazione della «stanzialità» dei teatri stabili pubblici, finalizzando gli interventi finanziari soprattutto alla produzione ed alla rappresentazione in sede della propria attività;
- la sottolineatura della vocazione sociale dei teatri stabili privati e dei centri, caratterizzandone l'interesse pubblico soprattutto nei confronti del territorio e nei rapporti con gli Enti locali;
- la reintegrazione del concetto di sana gestione che viene eliminata, come dichiarazione di principio, in quanto superflua, ma viene invece specificata sul piano concreto ed in via generale prevedendo l'inserimento in bilancio delle quote di ripiano dei deficit consolidati relativi ad esercizi finanziari precedenti alla pregressa stagione teatrale;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- l'istituzione di un elenco annuale nel quale possono essere incluse le formazioni teatrali di ricerca e di sperimentazione di alto livello e comunque in un numero ristretto che non superi le 10 unità. A dette compagnie potranno essere concessi interventi finanziari finalizzati anche alle attività laboratoriali e promozionali.
- b) - È anche prevista la facoltà di formulare un elenco annuale di iniziative che svolgano un alto e qualificato livello di attività nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù al fine di riconoscere alle stesse costi reali di laboratorio, di attività editoriali eccetera;
 - viene più congenialmente configurato il rapporto del teatro universitario con gli organismi universitari, chiamati a sostenerlo, nonché con teatri stabili privati e pubblici e i centri per l'attuazione di iniziative di produzione nell'ambito di programmi di studio e di ricerca;
 - viene precisata la natura e le finalità di rassegne e festival non più sovvenzionabili autonomamente ove già ammessi agli interventi finanziari ex articoli 7, 8. e 9;
 - viene riformulato l'articolo riguardante la commedia musicale, non più associata ad altri generi e sostenuta con una disciplina sia di carattere generale (contributo o sovvenzione) che specifica per un tipo di spettacolo di particolare livello qualitativo che richieda l'utilizzazione di un numero di elementi (artisti e tecnici) non inferiore a 30.
- c) - viene proposta una norma frenante di talune tendenze, nell'ambito delle compagnie teatrali private, che si realizzano nella vendita dello spettacolo ad un prezzo eccessivamente superiore al costo reale dello stesso, creando spinte inflattive difficilmente sostenibili.
- d) - viene previsto un meccanismo di verifica a consuntivo della attività programmata con la conseguente riduzione dei contributi assegnati in caso di difformità rispetto al progetto inizialmente presentato.

3.3 Criteri di sovvenzionamento delle attività cinematografiche

Il fenomeno cinematografico interessa profondamente la vita nazionale, sia sotto l'aspetto artistico-culturale, sia per gli effetti sulla formazione dei *mass-media* e sull'attività industriale e commerciale.

Di tutto questo si è perfettamente consapevoli, tanto che nella legge 4 novembre 1965 n. 1213 (Nuovo ordinamento dei provvedimenti a favore della cinematografia) all'articolo 1, concernente i presupposti e le finalità della legge, se ne dà un palese riconoscimento, traendone le conseguenti conclusioni in ordine agli scopi da perseguire, individuati nel favorire il consolidarsi dell'industria cinematografica nazionale, nel promuovere la struttura industriale a partecipazione statale, nell'incoraggiare le iniziative volte a valorizzare e diffondere il cinema nazionale, nell'assicurare la conservazione del patrimonio filmico ed, infine, nel curare la formazione di quadri professionali e nel promuovere studi e ricerche nel settore.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I criteri posti a base dell'intervento a favore delle attività cinematografiche in attesa della riforma legislativa, sono quelli previsti dalla vigente citata legge (4 novembre 1985, n. 1213) nonché dalla circolare n. 17 del 28 aprile 1988 che disciplina le sovvenzioni alle iniziative culturali e promozionali.

Le provvidenze previste dalla normativa in atto riguardano sia la produzione che la diffusione di film.

Le prime sono costituite:

- dall'erogazione di particolari contributi, collegati ad una percentuale degli incassi realizzati durante un certo periodo di proiezione;
- dai premi di qualità, assegnati annualmente ai film ritenuti di particolare valore artistico e culturale;
- da agevolazioni fiscali intese a favorire reinvestimenti nel settore cinematografico;
- dal credito cinematografico;
- dal finanziamento della produzione di films nazionali.

Le seconde consistono:

- in agevolazioni di carattere fiscale, dello stesso tipo di quelle previste per la produzione;
- nel credito agevolato;
- nel finanziamento di attività di diffusione di films nazionali.

Nell'ambito del quadro legislativo regolamentare esistente sarà non trascurata la promozione dello spettacolo italiano all'estero, che ormai da anni ha assunto un ruolo di grande rilievo per la qualificazione e affermazione nel mondo dell'immagine complessiva dell'Italia nelle sue essenziali componenti socio-culturali e imprenditoriali. Per il conseguimento di tale finalità, sarà perseguita una politica tendente, da un lato, ad evitare la polverizzazione degli interventi privilegiando manifestazioni di particolare significato e, dall'altro, a suscitare ed accentuare la capacità di collaborazione delle varie Amministrazioni pubbliche e delle Regioni per favorire all'estero una presentazione il più possibile articolata e rispondente alle caratteristiche salienti di un Paese di antiche tradizioni, ma anche in continua evoluzione.

Gli interventi seguiranno due direttrici fondamentali: l'una rivolta ad assicurare la partecipazione ai più importanti festival e manifestazioni internazionali, sostenendo, attraverso una selezione sempre più accurata, iniziative proposte da Enti ed istituzioni altamente specializzati; l'altra mirata alla realizzazione di progetti culturali intersettoriali (cinema, prosa, musica, danza, mostre d'arte, convegni, eccetera), d'intesa con il Ministero degli affari esteri ed altre Amministrazioni più direttamente interessate.

Quanto sopra compatibilmente con le esigenze della produzione di film nazionali, del settore distributivo e delle industrie tecniche a cui prontamente andranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili.

3.4 *Criteri di sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante*

La disciplina del settore è data con legge 18 marzo 1968 n. 337, che, ovviamente, va oggi applicata tenendo conto delle innovazioni introdotte con la legge 163/1985.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono considerati «spettacoli viaggianti» ai sensi dell'articolo 2 della legge 337/1968, le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestiti a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, ovvero i parchi permanenti, anche se in maniera stabile.

La predetta legge ha istituito una Commissione con funzioni consultive nonchè un elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni con l'indicazione delle particolarità tecnico-costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione.

L'esercizio dei circhi equestri e delle singole attività dello spettacolo viaggiante è subordinato al rilascio di una autorizzazione previa valutazione dei requisiti tecnico-professionali del richiedente.

Lo stesso vale per l'esercizio dei parchi di divertimento.

La legge 337/68 si applica alle imprese di nazionalità italiana salvo il rispetto delle norme CEE che riguardano la libertà di stabilimento, di prestazione di servizi e di circolazione.

I circhi, le attività dello spettacolo viaggiante ed i parchi di divertimento devono essere installati su aree comunali comprese in uno speciale elenco compilato dai Comuni ed aggiornato annualmente.

La legge prevede la concessione di contributi agli esercenti di circhi equestri e dello spettacolo viaggiante, a titolo di concorso nelle spese di ricostituzione, con gli eventuali ammodernamenti, degli impianti distrutti o danneggiati per effetto di eventi fortuiti nonchè per particolari accertate difficoltà di gestione.

I criteri di assegnazione dei contributi sono fissati nelle circolari emanate in attuazione alla legge 13 marzo 1968, n. 337.

La disponibilità delle aree da parte degli enti locali i quali, pur in presenza di positivi effetti sul movimento turistico, non sono sempre disponibili ad accogliere gli operatori del settore, abbisogna certamente definitiva soluzione.

4. Osservatorio dello spettacolo

L'Osservatorio dello spettacolo, è stato istituito dall'articolo 5 della legge 163/1985 con il compito di:

- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e all'incentivazione dello spettacolo;
- elaborare documenti di raccolta e analisi di tali notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

A questi fini - stante il dettato legislativo - il Ministro può avvalersi della collaborazione di esperti e di enti pubblici e privati.

Trattasi, di strutture che esulano dai consueti schemi organizzativi di tipo burocratico e che vanno piuttosto riportate al concetto di ufficio di staff o meglio a quello di attività di staff di tipo consultivo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La funzione dell'Osservatorio, infatti, è quella di acquisire informazioni per un sempre miglior funzionamento dell'organizzazione ministeriale attinente al settore dello spettacolo.

La sua istituzione si inserisce, quindi, in quella tendenza propria dei moderni modelli organizzativi di favorire lo sviluppo nel proprio ambito di strutture intese ad assicurare la continuità del flusso informativo e ad indirizzare, filtrare e diffondere le informazioni medesime che siano ritenute rilevanti per l'attività dell'organizzazione, soddisfacendo alla duplice esigenza di permettere che tutte le unità e le persone cui l'informazione può essere utile, la ricevano.

Particolare importanza riveste l'acquisizione degli elementi di conoscenza della spesa annua complessiva, nel settore dello spettacolo, compresa quella delle regioni e degli enti locali che comporta l'elaborazione di una struttura organizzativa complessa di raccolta e coordinamento dei dati provenienti da una quantità considerevole di enti i quali, peraltro, effettuano interventi non tipizzati, con l'ulteriore conseguenza che l'analista dovrà cercare di ricomprenderli in categorie che presentino sufficienti caratteristiche di uniformità.

Più difficile si manifesta la raccolta e l'aggiornamento di tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, in considerazione che bisogna in primo luogo esaminare quali sono i dati e le notizie rilevanti ai fini dell'accertamento del fenomeno.

Inoltre, mentre alcuni di tali dati hanno una loro rilevanza obiettiva (per es. affluenza del pubblico ad uno spettacolo) altri presuppongono una valutazione di valore, strettamente collegata a premesse di ordine culturale, sociologico o economico e non offrono sistemi di misura degni di affidamento.

Ne consegue che, relativamente a questi ultimi, è elevato il rischio di trascurarli nei modelli organizzativi utilizzati come strumenti di decisione oppure di prenderli in considerazione solo attraverso stime approssimative basate sull'esperienza personale di chi crea il modello ovvero di considerarli «costanti».

Di qui la necessità di far ricorso ad esperti dei vari settori culturali interessati al fine di disporre di valutazioni che, se pur non abbiano la «certezza» collegata alla rilevazione di fenomeni fisici, possano offrire un accettabile grado di approssimazione che permetta una ricostruzione sufficientemente attendibile della realtà dello spettacolo e delle sue linee evolutive.

Per il perseguimento di tale finalità si attivano una serie di contatti e collaborazioni con organismi esterni operanti in aree di comune interesse.

Saranno attivate, pertanto, una serie di convenzioni con Enti e professionisti in grado di costruire l'architettura del sistema immaginato dalla legge ai fini di una chiara e soddisfacente macroanalisi di dati che caratterizzano lo spettacolo e le attività ad esso inerenti.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Stanzia- mento '91</i>	<i>Stanzia- mento '92</i>
Enti lirici	406.393.500.000	444.642.300.000
Attività cinematografiche	160.391.600.000	175.487.280.000
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800)	121.271.200.000	132.684.960.000
Attività teatrali e di prosa	140.705.600.000	153.948.480.000
Attività circensi e spettacolo viag- giante	12.891.100.000	14.104.380.000
Attività teatrali e di prosa	140.705.600.000	153.948.480.000
Osservatorio spettacolo	—	—
Consiglio nazionale spettacolo	90.950.000	99.510.000
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art. 2 legge 30 aprile 1985, n. 163	8.256.050.000	9.033.090.000
Totale ...	850.000.000.000	930.000.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1991 dei seguenti enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Centro Sperimentale di Cinematografia (*).
2. - Club Alpino Italiano (*).
3. - E.A. Teatro Comunale di Bologna (*).
4. - E.A. Teatro Comunale di Firenze (*).
5. - E.A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova (*).
6. - E.A. Teatro alla Scala di Milano (*).
7. - E.A. Teatro S. Carlo di Napoli (*).
8. - E.A. Teatro Massimo di Palermo (*).
9. - E.A. Teatro dell'Opera di Roma (*).
10. - E.A. Teatro Regio di Torino (*).
11. - E.A. Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste (*).
12. - E.A. Teatro «La Fenice» di Venezia (*).
13. - E.A. Arena di Verona (*).
14. - Accademia Nazionale di S. Cecilia - Gestione autonoma dei concerti - Roma (*).
15. - Istituzione dei concerti e del Teatro lirico «G.P. da Palestrina» - Cagliari (*).
16. - Ente Nazionale Italiano per il Turismo (*).
17. - Ente Teatrale Italiano (*).
18. - Istituto Nazionale del Dramma Antico (*).
19. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano (*).
20. - Istituto per il Credito Sportivo (*).

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1992.

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1993**

200/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITULO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (2.1.1.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 176.000.000 CS 176.000.000	>> 176.000.000 176.000.000	>> >> -114.000.000 -114.000.000	>> >> 62.000.000 62.000.000
1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-14.1.4.)	RS >> CP 20.000.000 CS 20.000.000	10.781.000 20.000.000 24.781.000	-4.281.000 >> -4.781.000	6.000.000 20.000.000 20.000.000
1003	ASSEgni AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.6.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 106.000.000 CS 106.000.000	1.569.000 106.000.000 107.569.000	-1.569.000 24.000.000 22.431.000	>> 130.000.000 130.000.000
1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVANTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-14.1.4.)	RS >> CP 536.000.000 CS 536.000.000	143.396.000 536.000.000 653.396.000	-117.396.000 >> -117.396.000	46.000.000 536.000.000 536.000.000
1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-14.1.4.)	RS >> CP 15.000.000 CS 15.000.000	1.281.000 15.000.000 16.281.000	-1.281.000 >> -1.281.000	>> 15.000.000 15.000.000
1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-14.1.4.)	RS >> CP 20.000.000 CS 20.000.000	14.596.000 20.000.000 30.000.000	-10.596.000 >> -10.000.000	4.000.000 20.000.000 20.000.000

1007	1007	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, COMPRESI QUELLI A CARICO DEGLI STESSI (2.1.13.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 18.644.000 18.644.000	>> -11.644.000 -11.644.000	>> 7.000.000 7.000.000
1008	1008	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, COMPRESO QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.1.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 32.329.000 66.328.000 66.328.000	>> -32.329.000 -36.328.000 -70.657.000	>> 28.000.000 28.000.000
1010	1010	RITENUTE ERARIALI SUGLI ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, COMPRESO QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 15.745.000 31.044.000 31.044.000	>> -15.745.000 -5.044.000 -20.789.000	>> 28.000.000 28.000.000

NOTE AI CAPITOLI

MB. LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS) I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE FINO AL TERZO LIVELLO. PER L'ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN. 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE.

LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE E SONO SEGNALATE DA (+).

- 1001 VARIAZIONE CONNESSA CON LA STRUTTURA DEL NUOVO GOVERNO
- 1003 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE
- 1007 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E GLI ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO
- 1008 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO
- 1010 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI

2007/18/1.76

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
	SPESE GENERALI				
1012	1012 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 9.500.000.000 CS 9.500.000.000	85.046.000 9.600.000.000 9.685.046.000	-85.046.000 400.000.000 314.954.000	>> 10.000.000.000 10.000.000.000
1013	1013 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 2.800.000.000 CS 2.800.000.000	>> 2.800.000.000 2.800.000.000	>> 200.000.000 200.000.000	>> 3.000.000.000 3.000.000.000
1014	1014 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 1.800.000.000 CS 1.800.000.000	>> 1.800.000.000 1.800.000.000	>> >> >>	>> 1.800.000.000 1.800.000.000
1017	1017 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-14.1.4.)	RS 92.707.000 CP PER MEMORIA CS 92.707.000	220.012.000 755.000.000 875.012.000	-120.012.000 -755.000.000 -775.012.000	100.000.000 PER MEMORIA 100.000.000
1018	1018 COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (2.2.11.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (+)	RS 25.000.000 CP 100.000.000 CS 100.000.000	59.440.000 100.000.000 149.440.000	-49.440.000 30.000.000 -19.440.000	10.000.000 130.000.000 130.000.000
1019	1019 INDENNITA' E RIMORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-14.1.4.)	RS 6.000.000 CP 30.000.000 CS 30.000.000	12.424.000 30.000.000 42.424.000	-12.424.000 >> -12.424.000	>> 30.000.000 30.000.000
1020	1020 INDENNITA' E RIMORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-14.1.4.)	RS 4.000.000 CP 20.000.000 CS 20.000.000	11.892.000 20.000.000 31.892.000	-11.892.000 >> -11.892.000	>> 20.000.000 20.000.000
1021	1021 INDENNITA' E RIMORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-14.1.4.)	RS >>	>>	>>	>>

200/18/2/A

200/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREZ/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)			VARIAZIONI CHE SI PROPORCONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	
		RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS
1030 ((FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1986, N. 13 (2.2.12.-14.1.4.)	>>	>>	>>	14.741.000	>>	14.741.000	-14.741.000	>>	>>	
1031	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	27.000.000	RS	279.661.000	CP	466.388.000	-239.661.000	40.000.000	SOPPRESSO	
		CS	300.000.000	CS	706.049.000			-166.388.000	300.000.000	SOPPRESSO	
		RS	230.707.000	RS	973.518.000			-739.918.000	233.600.000		
		CP	15.805.243.000	CP	16.696.631.000			-806.631.000	16.290.000.000		
		CS	15.897.950.000	CS	17.435.953.000			-1.045.953.000	16.290.000.000		
	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA										
1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	RS	203.742.000	CP	8.000.000	-203.742.000	>>	>>	
		CS	8.000.000	CS	211.742.000			-203.742.000	8.000.000		
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI										
1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. ABBONAMENTO AD AGENZIE DI INFORMAZIONI (4.1.1.-14.1.4.)	RS	8.000.000	RS	12.717.000	CP	40.000.000	-7.717.000	5.000.000		
		CS	40.000.000	CS	47.717.000			>>	40.000.000		
1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI OSPITALITA' (4.9.1.-14.1.4.)	RS	20.000.000	RS	36.349.000	CP	28.348.000	-16.349.000	20.000.000		
		CS	28.348.000	CS	28.348.000			-348.000	28.000.000		

	CS	28.348.000	44.590.000	-16.590.000	28.000.000
1091	RS	>>	>>	>>	>>
1091	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1091	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1092	RS	33.000.000	66.229.000	-28.229.000	38.000.000
1092	CP	53.995.000	53.995.000	-995.000	53.000.000
1092	CS	53.995.000	81.612.000	-612.000	81.000.000
1093	RS	>>	878.000	-878.000	>>
1093	CP	PER MEMORIA	32.000	-32.000	PER MEMORIA
1093	CS	PER MEMORIA	32.000	-32.000	PER MEMORIA

NOTE AI CAPITOLI

1030 CAPITULO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

1031 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITULO N. 6869 DEL MINISTERO DEL TESORO, PER LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI

1093 CAPITULO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

1102	1102	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTICIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5.-14.1.4.)	RS CP CS	4.000.000 26.998.000 26.998.000	11.718.000 25.000.000 26.998.000	-2.718.000 >> -1.986.000	9.000.000 25.000.000 25.000.000
1103	1103	SPESA PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE. (4.3.8.-14.1.4.)	RS CP CS	81.000.000 100.000.000 133.000.000	133.948.000 100.000.000 183.000.000	-83.000.000 >> -50.000.000	50.948.000 100.000.000 133.000.000
1104	1104	SPESE CASUALI (4.9.2.-14.1.4.)	RS CP CS	>> 1.000.000 1.000.000	>> 1.000.000 1.000.000	>> >> >>	>> 1.000.000 1.000.000
NOTE AI CAPITOLI							

250/12: 5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993							
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		RS	CP	CS			
1105	1105 SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI PUBBLICAZIONI INERENTI AL TURISMO, ALLO SPETTACOLO ED ALLO SPORT (4.9.5.-14.1.4.)	RS >>	CP 4.050.000	CS 4.050.000	>> 2.000.000	>> >>	>> 2.000.000
1106	1106 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.5.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >>	CP PER MEMORIA	CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA	>> >>	>> PER MEMORIA
1108	1108 SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >>	CP PER MEMORIA	CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA	>> >>	>> PER MEMORIA
1109	1109 SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENSO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >>	CP PER MEMORIA	CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA	>> >>	>> PER MEMORIA
1110	1110 SPESE DI PUBBLICITA' (4.9.10.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 100.000.000	CP PER MEMORIA	CS 100.000.000	198.510.000 100.000.000	-112.510.000 -100.000.000	86.000.000 PER MEMORIA
1111	1111 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, PER LA DOTAZIONE DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO, MORCHE, PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E LA STIPULA DI CONVENZIONI. (4.3.2.-14.1.4.)	RS 717.056.000	CP PER MEMORIA	CS 700.000.000	2.048.145.000 PER MEMORIA	-971.523.000 >>	1.076.622.000 PER MEMORIA
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				971.523.000	28.477.000	1.000.000.000
					4.199.294.000	-1.988.724.000	2.212.570.000
					2.050.375.000	-101.375.000	1.949.000.000
					4.033.277.000	-527.277.000	3.506.000.000
1161	1161 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-14.1.4.)	RS 6.000.000	CP 31.000.000		7.849.000	-849.000	7.000.000
					31.000.000	>>	31.000.000

200/18/5/A

1162	1162	EQUI INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (SPESE OBBLIGATORIE) (S. 1.6.-14.1.4.)	CS	22.000.000	21.845.000	-849.000	21.000.000
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	>>	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	>>	>>	PER MEMORIA
			RS	6.000.000	7.845.000	-849.000	7.000.000
			CP	21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
			CS	22.000.000	21.845.000	-849.000	21.000.000
		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
1191	1191	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) (S. 4.0.-14.1.4.)	RS	>>	78.000	-78.000	>>
			CP	PER MEMORIA	500.000	-500.000	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	578.000	-578.000	PER MEMORIA
NOTE AI CAPITOLI							
1110	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						
1191	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						

200/18/15/P

200/18/16/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1192	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA RIPARTIRE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI CUI AGLI ARTICOLI 4 E 5 DELLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163, NONCHE' PER PROVVEDERE AD EVENTUALI INTERVENTI INTEGRATIVI IN BASE ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI SETTORI. (9.9.01.-21.6.0.) (VEDI NOTA)	>> 9.033.090.000 9.033.090.000	>> 9.033.090.000 9.033.090.000	>> >> >>	>> 9.033.090.000 9.033.090.000
		RS	78.000	-78.000	>>
		CP	9.033.090.000	-500.000	9.033.090.000
		CS	9.033.090.000	-578.000	9.033.090.000
	TOTALE DELLA RUBRICA I	RS	5.384.481.000	-2.931.311.000	2.453.170.000
		CP	27.809.598.000	-508.506.000	27.301.090.000
		CS	30.736.489.000	-1.778.399.000	28.958.090.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORGOONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	
	RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO					
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
1531	1531 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEL COMITATO CONSULTIVO (4.3.2.-14.1.4.)	>>	>>	>>	>>	>>
		900.000	900.000	>>	900.000	
		900.000	900.000	>>	900.000	
1532	1532 SPESE PER LA PROPAGANDA TURISTICA E PER ATTIVITA' E INIZIATIVE PROMOZIONALI NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI, CONCERNENTI IL TURISMO (4.9.9.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	5.340.000.000	6.307.501.000	-2.707.501.000	3.600.000.000	
		1.797.514.000	1.876.689.000	-76.689.000	1.800.000.000	
		4.797.514.000	4.584.190.000	-84.190.000	4.500.000.000	
1534	1534 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA PROPAGANDA TURISTICA EUROPEA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. (4.9.9.-14.1.4.) (*)	100.000.000	100.000.000	-100.000.000	>>	
		89.992.000	89.992.000	2.008.000	92.000.000	
		189.992.000	189.992.000	-97.992.000	92.000.000	
1535	1535 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (4.3.2.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	>>	21.157.000	-21.157.000	>>	
		>>	>>	>>	SOPPRESSO	
		>>	21.157.000	-21.157.000	SOPPRESSO	
1536	1536 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PROMOZIONALE STRAORDINARIO SUI MERCATI DEI PAESI GENERATORI DELLA DOMANDA TURISTICA BALNEARE DELLE REGIONI ADRIATICHE, IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE AD UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLE OPERAZIONI DI CONTROLLO AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA "BALNEABILITA' DELLE ACQUE" (4.9.9.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	1.416.000.000	1.412.272.000	-1.412.272.000	>>	
		>>	>>	>>	SOPPRESSO	
		1.416.000.000	1.412.272.000	-1.412.272.000	SOPPRESSO	
1537	1537 SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI (4.3.2.-14.1.4.)	>>	>>	>>	>>	
		5.500.000	5.500.000	>>	5.500.000	
		5.500.000	5.500.000	>>	5.500.000	
1538	1538 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER IL SOSTEGNO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO ITALIANO SUI MERCATI DEI PAESI GENERATORI DELLA DOMANDA TURISTICA (4.9.9.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	>>	8.000.000.000	-8.000.000.000	>>	
		>>	>>	>>	SOPPRESSO	

200/18/7/A

	CS	>>	8.000.000.000	-8.000.000.000	SOPPRESSO
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1561	RS	6.856.000.000	15.840.930.000	-12.240.930.000	3.600.000.000
	CP	1.893.906.000	1.973.081.000	-74.681.000	1.898.400.000
	CS	6.409.906.000	14.214.011.000	-8.615.611.000	4.598.400.000
CATEGORIA VI - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PUBBLICO PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE NAZIONALE O PLURIREGIONALE CHE INTERESSINO IL MOVIMENTO TURISTICO (5.7.1.-14.1.4.)					
1562	RS	730.000.000	1.373.010.000	-373.010.000	1.000.000.000
	CP	1.250.000.000	1.250.000.000	>>	1.250.000.000
	CS	1.500.000.000	1.500.000.000	>>	1.500.000.000
CATEGORIA VII - CONTRIBUTI 'UNA TANTUM' A FAVORE DI ENTI, DI CARATTERE NAZIONALE O PLURIREGIONALE, CHE SVOLGONO ATTIVITA' PER INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO SOCIALE O GIOVANILE (5.7.1.-14.1.4.)					
1562	RS	560.000.000	908.010.000	-408.010.000	500.000.000
	CP	900.000.000	900.000.000	>>	900.000.000
	CS	1.300.000.000	1.300.000.000	>>	1.300.000.000
NOTE AI CAPITOLI					
1592	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE				
	L.	199.175.000-			
	L.	122.486.000+			
	L.	76.689.000-			
1535	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
1536	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
1538	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

200/167/h

200/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITULO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROFORGERANNO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1563	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (5.7.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 62.000.000.000 CS 62.000.000.000	>> 62.000.000.000 62.000.000.000	>> >> >>	>> 62.000.000.000 62.000.000.000
1564	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO. (5.7.1.-14.1.4.)	RS >> CP 2.000.000.000 CS 2.000.000.000	>> >> 2.000.000.000 2.000.000.000	>> >> >>	>> >> 2.000.000.000 2.000.000.000
<<	CONTRIBUTO ANNUO AL CLUB ALPINO ITALIANO PER L'ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CORPO STESSO. (5.7.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> >> >> >>	>> >> 500.000.000 500.000.000	>> >> 500.000.000 500.000.000
		RS 1.230.000.000 CP 66.150.000.000 CS 66.800.000.000	2.281.020.000 66.150.000.000 66.800.000.000	-781.020.000 500.000.000 500.000.000	1.500.000.000 66.650.000.000 67.300.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 8.146.000.000 CP 68.043.906.000 CS 73.209.908.000	18.121.950.000 68.123.081.000 81.014.011.000	-13.021.950.000 425.319.000 -9.115.611.000	5.100.000.000 68.548.400.000 71.898.400.000

NOTE AI CAPITOLI

1563 LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1992

1567 CAPITOLE CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 18 FEBBRAIO 1992, N. 162 (ART. 3) CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER I VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PER L'AGEVOLAZIONE DELLE RELATIVE OPERAZIONI DI SOCCORSO.

200/18/276

200/18/19/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	
	RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA					
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2031	ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNICI. (4.1.2.-14.1.4.)	RS >> CP 10.000.000 CS 10.000.000	3.273.000 10.000.000 10.000.000	-273.000 >> >>	3.000.000 10.000.000 10.000.000	
2033	ACQUISTO DI COPIE DI FILM E DOCUMENTARI A CARATTERE ARTISTICO E CULTURALE E DI NOTIZIARI CINEMATOGRAFICI ITALIANI PER LA LORO DIFFUSIONE ALL'ESTERO, NONCHE' SPESE PER IL SOTTOTITOLAGGIO IN LINGUA STRANIERA. (4.9.3.-14.1.4.) (*)	RS >> CP 4.499.000 CS 4.499.000	>> 4.499.000 4.499.000	>> -699.000 -699.000	>> 4.000.000 4.000.000	
2034	SPESE PER LA PUBBLICA PROTEZIONE DEI CORTOMETRAGGI CONCORRENTI AI PREMI DI QUALITA'. (4.9.3.-14.1.4.)	RS >> CP 1.800.000 CS 1.800.000	4.000.000 1.800.000 1.800.000	>> >> >>	4.000.000 1.800.000 1.800.000	
2035	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO. (4.3.2.-14.1.4.) (VEGI NOTA)	RS >> CP 99.510.000 CS 99.510.000	13.584.000 99.510.000 99.510.000	-84.000 >> 490.000	13.500.000 99.510.000 100.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS >> CP 115.809.000 CS 115.809.000	20.857.000 115.809.000 115.809.000	-357.000 -699.000 -9.000	20.500.000 115.310.000 115.800.000	
		RS >> CP 115.809.000 CS 115.809.000	20.857.000 115.809.000 115.809.000	-357.000 -699.000 -9.000	20.500.000 115.310.000 115.800.000	

200/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
	RUBRICA 6 - SERVIZI DEL TEATRO				
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
2565	SOMMA OCCORRENTE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI AUTONOMI LIRICI E DALLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE CON L'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, IN BASE AD APPOSITE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> 23.972.423.000 CP 23.972.423.000 CS	>> 23.972.423.000 23.972.423.000	>> -8.663.168.000 -8.663.168.000	>> 15.509.255.000 15.509.255.000
2567	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTONOMO 'LA BIENNALE DI VENEZIA'	RS >> 5.000.000.000 CP 5.000.000.000 CS	>> 5.000.000.000 5.000.000.000	>> >> >>	>> >> 5.000.000.000 5.000.000.000
2569	SOMMA DA EROGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRADORDINARIO NEL CAMPO TEATRALE (VEDI NOTA)	RS >> 2.000.000.000 CP 2.000.000.000 CS	>> 2.000.000.000 2.340.000.000	-340.000.000 -2.000.000.000 -2.340.000.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
2575	FONDO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE ANNUALE CON L'ENTE FERROVIE DELLO STATO PER LE FACILITAZIONI TARIFFARIE APPLI CATE PER I VIAGGI DI SINGOLI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO, DI COMPLESSI O PER IL TRASPORTO DI MERCI (VEDI NOTA)	RS >> 500.000.000 CP 500.000.000 CS	>> 500.000.000 500.000.000	-500.000.000 >> >>	>> 500.000.000 500.000.000
2577	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE A FAVORE DEGLI ENTI AUTONOMI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE. (VEDI NOTA)	RS 2.437.483.000 CP 444.642.300.000 CS 447.079.783.000	3.000.012.000 444.642.300.000 444.379.783.000	261.988.000 >> 3.528.517.000	3.262.000.000 444.642.300.000 447.904.300.000
2578	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' MUSICALI DI CUI AL TITOLO III DELLA LEGGE 14 AGOSTO 1987, N. 800. (VEDI NOTA)	RS 129.081.835.000 CP 132.684.960.000 CS 150.000.000.000	128.578.682.000 138.476.647.000 144.491.687.000	-6.015.682.000 -5.791.687.000 7.508.313.000	122.563.000.000 132.684.960.000 152.000.000.000
2579	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA. (VEDI NOTA)	RS 100.544.784.000 CP 153.948.480.000 CS 160.000.000.000	103.272.664.000 156.855.480.000 158.907.000.000	-2.051.864.000 -2.907.000.000 4.093.000.000	101.221.000.000 153.948.480.000 163.000.000.000

		NOTE AI CAPITOLI
2565		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI DA RIMBORSARE, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 6
2569		CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.
2577		LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1992
2578		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1992
2579		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1992

200/18/10/B

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		RS	CP			
2582	« CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DEGLI ENTI AUTONOMI LIRICI TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA, TEATRO REGIO DI TORINO, TEATRO DELL'OPERA DI ROMA E TEATRO LA FENICE DI VENEZIA (5.7.2.-6.3.1.)	>>	>>	8.000.000.000	-8.000.000.000	>>
		>>	>>	>>	>>	SOPPRESSO
		>>	>>	8.000.000.000	-8.000.000.000	SOPPRESSO
		232.064.102.000		243.691.558.000	-16.645.558.000	227.046.000.000
		760.748.183.000		771.448.850.000	-19.161.855.000	752.284.985.000
		786.552.206.000		787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	232.064.102.000		243.691.558.000	-16.645.558.000	227.046.000.000
		760.748.183.000		771.448.850.000	-19.161.855.000	752.284.985.000
		786.552.206.000		787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	241.871.885.000		267.218.846.000	-32.599.176.000	224.619.670.000
		855.747.895.000		867.495.335.000	-19.245.541.000	846.249.785.000
		887.770.645.000		899.457.202.000	-14.571.357.000	884.885.845.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

200/18/12/A

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DEMONIMAZIONE CAPITOLIO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 462/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORGERANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
7520	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONI PER IL TURISMO {11.9.9.-14.1.4.}	RS 15.000.000.000 CP >> CS 15.000.000.000	35.705.000.000 >> 15.000.000.000	-15.000.000.000 >> 5.705.000.000	20.705.000.000 >> 20.705.000.000
	CATEGORIA XII - TRASPERIMENTI				
7532	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO {12.2.1.-14.1.4.}	RS 694.704.000 CP >> CS 250.000.000	617.617.000 >> 250.000.000	-250.000.000 >> -50.000.000	367.617.000 >> 200.000.000
7534	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI VENTICINQUENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. {12.2.1.-14.1.4.} (VEDI NOTA)	RS 8.611.674.000 CP 1.976.500.000 CS 2.000.000.000	8.241.123.000 1.976.500.000 2.000.000.000	-23.500.000 -699.000.000 >>	8.217.623.000 1.277.500.000 2.000.000.000
7535	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI DECENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. {12.2.1.-14.1.4.}	RS 285.662.000 CP >> CS 50.000.000	252.387.000 >> 50.000.000	-50.000.000 >> >>	202.387.000 >> 50.000.000
7540	SOMME DA RIPARTIRSI TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER LO SVILUPPO E IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE TURISTICO, NONCHE' PER L'AMMODERNAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E DEI SERVIZI TURISTICI {12.4.1.-14.1.4.}	RS 120.000.000.000 CP >> CS 120.000.000.000	>> SUPPRESSO SUPPRESSO	>> >> >>	>> SUPPRESSO SUPPRESSO

7541	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI COMUNI PER L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE E STRETTAMENTE FUNZIONALI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N.2 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65. (12.5.2.-14.1.4.)	RS CP CS	60.000.000.000 >> 40.000.000.000	25.768.178.000 >> 18.600.000.000	-16.600.000.000 >> -7.431.822.000	9.168.178.000 >> 9.168.178.000
7542	CONTRIBUTO DA ASSEGNARE ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO NONCHE' ALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI SOGGETTI DI CUI ALLA LEGGE 18 FEBBRAIO 1983, N. 50, PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE B) E C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (12.6.1.-14.1.4.)	RS CP CS	37.129.075.000 34.000.000.000 34.000.000.000	41.840.070.000 34.000.000.000 7.000.000.000	26.959.930.000 >> 27.000.000.000	68.500.000.000 34.000.000.000 34.000.000.000
7543	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI SOGGETTI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 1957, N. 1295 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65. (12.7.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	4.401.776.000 >> 4.401.776.000	9.647.762.000 >> 9.647.762.000	-9.647.762.000 >> -9.647.762.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
NOTE AI CAPITOLI						
7534	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLO STATO DEI LIMITI DI IMPEGNO.					
7543	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

200/18/12/8

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 469/78)		VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993		
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	RS	CP	CS	RS	CP	CS
7544 7544	SOMMA DA EROGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE A), B) E C), DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N.2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N.65, NONCHE' DEI MUTUI GIA' CONTRATTI DAI COMUNI NEL CORSO DEL 1986 CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER LE FINALITA' INDICATE ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A), DEL PREDETTO DECRETO-LEGGE. (12.5.1.-18.1.4.)	261.000.000.000	RS	CP	CS	458.204.433.000	>>	389.200.000.000
7545 7545	CONTRIBUTI DA EROGARE AI FINI DELLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (12.4.1.-14.1.4.)	110.552.600.000	RS	CP	CS	157.609.798.000	>>	80.000.000.000
7546 7546	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA ASSEGNARE A ISTITUTI DI CREDITO O SEZIONI DI CREDITO SPECIALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO, LA RAZIONALIZZAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMMODERNAMENTO E L'INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (12.4.1.-14.1.4.)	8.619.595.000	RS	CP	CS	29.050.520.000	>>	30.050.520.000
7547 7547	SOMMA DA EROGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI TECNOLOGICI, SPECIFICAMENTE CONNESSI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N.2 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 MARZO 1987, N.65, NONCHE' DAL COMI PER GLI INTERVENTI CONNESSI ALLO STADIO OLIMPICO DI ROMA (12.5.1.-18.1.4.)	8.500.000.000	RS	CP	CS	8.520.044.000	>>	7.500.000.000
7548 7548	SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO, EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZO E MOLISE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI, IN FORMA ATTUALIZZATA, RELATIVI AI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE (VEDI NOTA) (12.4.1.-18.1.4.)	40.000.000.000	RS	CP	CS	40.000.000.000	>>	50.000.000.000
7551 7551	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO "COSTA VERDE JONICA - SISTEMA INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE" (12.5.1.-18.1.4.)	12.000.000.000	RS	CP	CS	24.822.000.000	>>	14.822.000.000

RS	611.795.186.000	766.273.932.000	-156.245.607.000	508.028.325.000				
CP	381.976.500.000	381.976.500.000	9.301.000.000	391.277.500.000				
CS	751.374.071.000	538.157.560.000	41.052.618.000	579.240.178.000				
TOTALE DELLA RUBRICA 2								
RS	626.795.186.000	799.978.932.000	-171.245.607.000	628.733.325.000				
CP	381.976.500.000	381.976.500.000	9.301.000.000	391.277.500.000				
CS	766.374.071.000	553.157.560.000	46.787.618.000	599.945.178.000				
NOTE AI CAPITOLI								
7548	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 3 LUGLIO 1991, N. 195 (ART. 8 COMMA 2) CONCERNENTE: PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO NEL DICEMBRE 1990 ED ALTRE DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE ZONE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DAL GIUGNO 1990 AL GENNAIO 1991							

200/18/17.9

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993							
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI ENE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		RS	CP	CS			
	RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA						
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI						
8043	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE. (12.2.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 102.414.016.000	CP 114.316.450.000	CS 120.000.000.000	98.951.435.000	-25.684.435.000	73.267.000.000
8044	SOMMA DA ASSEGNARE, NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AL FONDO DI INTERVENTO ISTITUITO PRESSO LA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO CINEMATOGRAFICO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. (12.2.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 61.170.830.000	CS 61.170.830.000	>>	>>	>>
8045	SOMMA DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AL FONDO DENOMINATO "DI SOSTEGNO" ISTITUITO PRESSO LA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO CINEMATOGRAFICO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS >>	CP PER MEMORIA	CS PER MEMORIA	>>	>>	>>
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS 102.414.016.000	CP 175.487.280.000	CS 181.170.830.000	98.951.435.000	-25.684.435.000	73.267.000.000
					175.527.280.000	-40.000.000	175.487.280.000
					201.210.830.000	-10.040.000.000	191.170.830.000
		RS 102.414.016.000	CP 175.487.280.000	CS 181.170.830.000	98.951.435.000	-25.684.435.000	73.267.000.000
					175.527.280.000	-40.000.000	175.487.280.000
					201.210.830.000	-10.040.000.000	191.170.830.000

		STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993					200/18/15/A	
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	
		RS	CP	CS				
	RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO							
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI							
8500 8500	SOMMA DA EROGARE, NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE QUOTE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ASSEGNATE ALLE ATTIVITA' MUSICALI ED ALLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA, PER IL CONFERIMENTO ANNUALE ALLA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO TEATRALE DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, DESTIMATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ESERCENTI O PROPRIETARI PUBBLICI E PRIVATI DI SALE MUSICALI E TEATRALI (12.2.1.-6.3.7.)	RS	CP	CS				
		>>	PER MEMORIA		>>	>>	>>	
			PER MEMORIA				PER MEMORIA	
			PER MEMORIA				PER MEMORIA	
8532 8532	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' CIRCHENS E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE. (12.2.1.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS	CP	CS				
		21.608.390.000	14.104.380.000	17.000.000.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000	
						>>	14.104.380.000	
						2.000.000.000	17.000.000.000	
		21.608.390.000	14.104.380.000	17.000.000.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000	
						>>	14.104.380.000	
						2.000.000.000	17.000.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	RS	CP	CS				
		21.608.390.000	14.104.380.000	17.000.000.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000	
						>>	14.104.380.000	
						2.000.000.000	17.000.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 2	RS	CP	CS				
		750.817.692.000	571.568.160.000	968.548.901.000	923.886.196.000	-197.825.871.000	726.060.325.000	
						9.251.000.000	580.869.160.000	
						38.747.618.000	808.116.008.000	

200/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	RS 232.064.102.000	243.691.558.000	-16.645.558.000	227.046.000.000
	CP 760.748.163.000	771.446.850.000	-19.161.855.000	752.284.995.000
	CS 786.552.206.000	787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
	RS 232.064.102.000	243.691.558.000	-16.645.558.000	227.046.000.000
	CP 760.748.163.000	771.446.850.000	-19.161.855.000	752.284.995.000
	CS 786.552.206.000	787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6	RS 232.064.102.000	243.691.558.000	-16.645.558.000	227.046.000.000
	CP 760.748.163.000	771.446.850.000	-19.161.855.000	752.284.995.000
	CS 786.552.206.000	787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 230.707.000	973.518.000	-739.918.000	233.600.000
	CP 15.805.243.000	16.696.631.000	-406.631.000	16.290.000.000
	CS 15.897.950.000	17.435.953.000	-1.045.953.000	16.390.000.000
	RS 230.707.000	973.518.000	-739.918.000	233.600.000
	CP 15.805.243.000	16.696.631.000	-406.631.000	16.290.000.000
	CS 15.897.950.000	17.435.953.000	-1.045.953.000	16.390.000.000

200/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORRANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	203.742.000	-203.742.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	211.742.000	-203.742.000	8.000.000
RS	>>	203.742.000	-203.742.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	211.742.000	-203.742.000	8.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	1.425.056.000	4.199.294.000	-1.986.724.000	2.212.570.000
CP	1.972.684.000	2.050.375.000	-101.375.000	1.949.000.000
CS	2.931.684.000	4.033.277.000	-527.277.000	3.506.000.000
RS	6.855.000.000	15.840.930.000	-12.240.930.000	3.600.000.000
CP	1.893.906.000	1.973.061.000	-74.681.000	1.898.400.000
CS	6.409.906.000	14.214.011.000	-9.615.611.000	4.598.400.000
RS	>>	20.857.000	-357.000	20.500.000
CP	115.809.000	115.809.000	-499.000	115.310.000
CS	115.809.000	115.809.000	-9.000	115.800.000
RS	8.281.056.000	20.061.061.000	-14.228.011.000	5.833.070.000
CP	3.982.399.000	4.139.265.000	-176.555.000	3.962.710.000
CS	9.457.399.000	18.363.097.000	-10.142.897.000	8.220.200.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				

200/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	6.000.000	7.849.000	-849.000	7.000.000
CP	21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
CS	22.000.000	21.849.000	-849.000	21.000.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RS	1.290.000.000	2.281.020.000	-781.020.000	1.500.000.000
CP	66.150.000.000	66.150.000.000	500.000.000	66.650.000.000
CS	66.800.000.000	66.800.000.000	500.000.000	67.300.000.000
RS	1.290.000.000	2.288.869.000	-781.869.000	1.507.000.000
CP	66.171.000.000	66.171.000.000	500.000.000	66.671.000.000
CS	66.822.000.000	66.821.849.000	499.151.000	67.321.000.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	78.000	-78.000	>>
CP	>>	500.000	-500.000	>>
CS	>>	578.000	-578.000	>>
RS	>>	78.000	-78.000	>>
CP	>>	500.000	-500.000	>>
CS	>>	578.000	-578.000	>>
TOTALE DELLA SEZIONE 14				
RS	9.807.763.000	23.527.288.000	-15.953.618.000	7.573.670.000
CP	85.966.642.000	87.015.396.000	-83.666.000	86.931.710.000
CS	92.185.349.000	102.833.219.000	-10.884.019.000	91.939.200.000

200/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI				
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	>>	>>	>>
CP	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
CS	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
RS	>>	>>	>>	>>
CP	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
CS	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
TOTALE DELLA SEZIONE 21				
RS	>>	>>	>>	>>
CP	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
CS	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
TOTALE DEL TITOLO 1				
RS	241.871.865.000	267.218.646.000	-32.699.176.000	234.619.670.000
CP	855.747.895.000	867.495.356.000	-19.245.541.000	848.249.795.000
CS	887.770.645.000	899.457.202.000	-14.571.357.000	884.885.845.000

200/22/5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	RS 21.608.380.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000
	CP 14.104.380.000	14.104.380.000	>>	14.104.380.000
	CS 17.000.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
	RS 21.608.380.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000
	CP 14.104.380.000	14.104.380.000	>>	14.104.380.000
	CS 17.000.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6	RS 21.608.380.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000
	CP 14.104.380.000	14.104.380.000	>>	14.104.380.000
	CS 17.000.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS 15.000.000.000	35.705.000.000	-15.000.000.000	20.705.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 15.000.000.000	15.000.000.000	5.705.000.000	20.705.000.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	RS 15.000.000.000	35.705.000.000	-15.000.000.000	20.705.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 15.000.000.000	15.000.000.000	5.705.000.000	20.705.000.000

200/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA I, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RS	611.795.186.000	764.273.932.000	-156.245.607.000	608.028.325.000
CP	381.976.500.000	381.976.500.000	9.301.000.000	391.277.500.000
CS	751.374.071.000	538.157.560.000	41.082.618.000	579.240.178.000
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
RS	102.414.016.000	98.951.435.000	-25.664.435.000	73.267.000.000
CP	175.487.280.000	175.527.280.000	-40.000.000	175.487.280.000
CS	181.170.830.000	201.210.830.000	-10.040.000.000	191.170.830.000
TOTALE DELLA SEZIONE 14				
RS	729.209.202.000	898.930.367.000	-195.930.042.000	702.000.325.000
CP	557.453.780.000	557.503.780.000	9.261.000.000	566.764.780.000
CS	947.544.901.000	754.368.330.000	38.747.618.000	791.116.008.000
TOTALE DEL TITOLO 2				
RS	750.817.532.000	923.886.195.000	-197.825.871.000	726.060.325.000
CP	571.588.150.000	571.508.150.000	9.261.000.000	580.869.150.000
CS	964.544.901.000	769.368.330.000	38.747.618.000	808.116.008.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA I, L. 462/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	232.064.102.000	243.691.558.000	-16.645.558.000	227.046.000.000
CP	760.788.183.000	771.486.850.000	-19.161.855.000	752.284.995.000
CS	786.552.206.000	787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	21.608.390.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000
CP	14.104.380.000	14.104.380.000	>>	14.104.380.000
CS	17.000.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
RS	253.672.492.000	268.647.387.000	-17.541.387.000	251.106.000.000
CP	774.852.543.000	785.551.230.000	-19.161.855.000	766.389.375.000
CS	803.552.206.000	802.590.893.000	-1.677.338.000	800.913.555.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	9.807.783.000	23.827.288.000	-15.953.618.000	7.573.670.000
CP	85.986.642.000	87.015.396.000	-83.686.000	86.931.710.000
CS	92.185.349.000	102.833.219.000	-10.894.019.000	91.939.200.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	729.209.202.000	898.930.367.000	-196.930.042.000	702.000.325.000
CP	557.463.780.000	557.503.780.000	9.261.000.000	566.764.780.000
CS	947.544.901.000	754.368.390.000	35.747.618.000	791.116.008.000
RS	739.016.985.000	922.457.655.000	-212.883.660.000	709.573.995.000
CP	643.430.422.000	644.519.176.000	9.177.314.000	653.696.490.000
CS	1.039.730.250.000	857.201.609.000	25.853.599.000	883.055.208.000

200/24/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
RS	>>	>>	>>	>>	>>
CP	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000	9.033.090.000
CS	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000	9.033.090.000
RS	>>	>>	>>	>>	>>
CP	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000	9.033.090.000
CS	9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000	9.033.090.000

200/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
	RS	CP	CS			
RIASSUNTO PER CATEGORIE						
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO						
	RS	230.707.000		973.518.000	-739.918.000	233.890.000
	CP	15.805.283.000		16.696.631.000	-406.631.000	16.290.000.000
	CS	15.857.950.000		17.435.953.000	-1.045.953.000	16.390.000.000
	RS	230.707.000		973.518.000	-739.918.000	233.890.000
	CP	15.805.283.000		16.696.631.000	-406.631.000	16.290.000.000
	CS	15.857.950.000		17.435.953.000	-1.045.953.000	16.390.000.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA						
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO						
	RS	>>		203.742.000	-203.742.000	>>
	CP	8.000.000		8.000.000	>>	8.000.000
	CS	8.000.000		211.742.000	-203.742.000	8.000.000
	RS	>>		203.742.000	-203.742.000	>>
	CP	8.000.000		8.000.000	>>	8.000.000
	CS	8.000.000		211.742.000	-203.742.000	8.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO						
	RS	8.281.056.000		20.061.081.000	-14.228.011.000	5.833.070.000
	CP	3.982.399.000		4.139.265.000	-176.555.000	3.862.710.000
	CS	9.457.399.000		18.363.097.000	-10.142.897.000	8.220.200.000
	RS	8.281.056.000		20.061.081.000	-14.228.011.000	5.833.070.000
	CP	3.982.399.000		4.139.265.000	-176.555.000	3.862.710.000
	CS	9.457.399.000		18.363.097.000	-10.142.897.000	8.220.200.000

200/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS 232.064.102.000	243.691.588.000	-16.685.556.000	227.046.000.000
	CP 760.788.163.000	771.466.850.000	-19.161.855.000	752.284.995.000
	CS 786.552.206.000	787.590.893.000	-3.677.336.000	783.913.555.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS 1.296.000.000	2.288.869.000	-781.869.000	1.507.000.000
	CP 66.171.000.000	66.171.000.000	500.000.000	66.871.000.000
	CS 66.822.000.000	66.821.849.000	499.151.000	67.321.000.000
	RS 233.360.102.000	245.980.427.000	-17.427.427.000	228.553.000.000
	CP 826.919.163.000	837.617.850.000	-18.661.855.000	818.955.995.000
	CS 853.374.206.000	854.412.742.000	-3.1178.187.000	851.234.555.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS >>	78.000	-78.000	>>
	CP >>	500.000	-500.000	>>
	CS >>	578.000	-578.000	>>
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	RS >>	>>	>>	>>
	CP 9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
	CS 9.033.090.000	9.033.090.000	>>	9.033.090.000
	RS >>	78.000	-78.000	>>
	CP 9.033.090.000	9.033.590.000	-500.000	9.033.090.000
	CS 9.033.090.000	9.033.668.000	-578.000	9.033.090.000

200/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	15.000.000.000	35.705.000.000	-15.000.000.000	20.705.000.000
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	15.000.000.000	15.000.000.000	5.705.000.000	20.705.000.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS	15.000.000.000	35.705.000.000	-15.000.000.000	20.705.000.000
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	15.000.000.000	15.000.000.000	5.705.000.000	20.705.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS	21.608.390.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000
	CP	14.104.380.000	14.104.380.000	>>	14.104.380.000
	CS	17.000.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS	714.209.202.000	853.225.367.000	-181.930.042.000	681.295.325.000
	CP	557.483.780.000	557.503.780.000	9.281.000.000	566.764.780.000
	CS	932.544.901.000	739.368.390.000	31.042.618.000	770.411.008.000
	RS	735.817.592.000	888.181.198.000	-182.825.871.000	705.355.325.000
	CP	571.568.160.000	571.608.160.000	9.281.000.000	580.869.160.000
	CS	949.544.901.000	754.368.390.000	33.042.618.000	787.411.008.000

200/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/76)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	1.661.763.000	5.384.481.000	-2.931.311.000	2.453.170.000
CP	26.840.017.000	27.809.596.000	-508.506.000	27.301.090.000
CS	27.892.724.000	30.736.489.000	-1.778.399.000	28.958.090.000
RS	1.661.763.000	5.384.481.000	-2.931.311.000	2.453.170.000
CP	26.840.017.000	27.809.596.000	-508.506.000	27.301.090.000
CS	27.892.724.000	30.736.489.000	-1.778.399.000	28.958.090.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	8.146.000.000	18.121.950.000	-13.021.950.000	5.100.000.000
CP	66.043.806.000	68.123.081.000	425.319.000	66.548.400.000
CS	73.209.306.000	81.014.011.000	-9.115.511.000	71.898.400.000
RS	8.146.000.000	18.121.950.000	-13.021.950.000	5.100.000.000
CP	66.043.806.000	68.123.081.000	425.319.000	66.548.400.000
CS	73.209.306.000	81.014.011.000	-9.115.511.000	71.898.400.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	626.795.186.000	799.978.932.000	-171.245.507.000	628.733.325.000
CP	381.976.500.000	381.976.500.000	9.301.000.000	391.277.500.000
CS	766.374.071.000	553.157.560.000	46.787.618.000	599.945.178.000
RS	626.795.186.000	799.978.932.000	-171.245.507.000	628.733.325.000
CP	381.976.500.000	381.976.500.000	9.301.000.000	391.277.500.000
CS	766.374.071.000	553.157.560.000	46.787.618.000	599.945.178.000
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	>>	20.857.000	-357.000	20.500.000
CP	115.809.000	115.809.000	-499.000	115.310.000
CS	115.809.000	115.809.000	-9.000	115.800.000

200/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	102.414.016.000	98.951.435.000	-25.664.435.000	73.267.000.000
CP	175.487.280.000	175.527.280.000	-40.000.000	175.487.280.000
CS	181.170.830.000	201.210.830.000	-10.040.000.000	191.170.830.000
RS	102.414.016.000	98.972.292.000	-25.684.792.000	73.287.500.000
CP	175.603.089.000	175.643.089.000	-40.499.000	175.602.590.000
CS	181.286.639.000	201.326.639.000	-10.040.009.000	191.286.630.000
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
RS	232.064.102.000	243.691.556.000	-15.645.556.000	227.046.000.000
CP	760.748.163.000	771.446.850.000	-19.161.855.000	752.284.995.000
CS	786.552.206.000	787.590.893.000	-3.677.338.000	783.913.555.000
RS	21.608.390.000	24.955.829.000	-895.829.000	24.060.000.000
CP	14.104.380.000	14.104.380.000	>>	14.104.380.000
CS	17.000.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
RS	253.672.492.000	268.647.387.000	-17.541.387.000	251.106.000.000
CP	774.852.543.000	785.551.230.000	-19.161.855.000	766.389.375.000
CS	803.552.206.000	802.590.893.000	-1.677.338.000	800.913.555.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				

200/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	241.871.865.000	267.218.846.000	-32.599.176.000	234.619.670.000
CP	855.747.895.000	867.495.336.000	-19.245.541.000	848.249.795.000
CS	887.770.645.000	899.457.202.000	-14.571.357.000	884.885.845.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	750.817.592.000	923.866.196.000	-197.825.671.000	726.060.325.000
CP	571.568.160.000	571.608.160.000	9.261.000.000	580.869.160.000
CS	964.544.901.000	769.358.390.000	38.747.618.000	808.116.008.000
RS	992.689.457.000	1.191.105.042.000	-230.425.047.000	960.679.995.000
CP	1.427.316.055.000	1.439.103.496.000	-3.884.541.000	1.429.118.955.000
CS	1.852.315.546.000	1.668.825.592.000	24.176.261.000	1.693.001.853.000

ALLEGATI

200/32/

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.00.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.00.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.01.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1007
02.01.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1008
02.01.14.	RITENUTE ERARIALI	
02.02.00.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	
02.02.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1012
02.02.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1005 1019
02.02.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1021
02.02.04.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1017
02.02.06.	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	1022
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	1004
02.02.08.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.09.	ALTRE INDENNITA'	1028
02.02.10.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1020
02.02.11.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1018
02.02.12.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1031
02.02.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1013 1024
02.02.14.	RITENUTE ERARIALI	1010 1014

200/32/2

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1099
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1098 2031
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1100
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1095
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1096
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1097
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1092 1109 1111 1531 1537 2035
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1091
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1093
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1094
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1103
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1101
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082
04.09.02.	SPESE CASUALI	1104
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1108 2033 2034
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1102 1105 1532 1534
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1106

200/3273

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1110
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1161
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1162
05.02.00.	ALLE IMPRESE	
05.02.09.	ALTRE	2569 2575 2579
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1561 1562 1563 1564 1567
05.07.02.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	2565 2567 2577 2578
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1191
09.09.00.	ALTRE SOMME NON ATTRIBIBILI	1192
11.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7520
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7532 7534 7535 8043 8044 8045 8500 8532
12.04.00.	ALLE REGIONI	
12.04.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7545 7546 7548

200/3274

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
12.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
12.05.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7544 7547 7551
12.05.02.	ALTRI	7541
12.06.00.	ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
12.06.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7542

200.734/

ALLEGATO N.2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
06.00.00.	SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	
06.03.00.	INFORMAZIONE E CULTURA	
06.03.07.	TEATRO, ENTI LIRICI E ISTITUZIONI MUSICALI	2565 2567 2569 2575 2577 2578 2579 8500 8532
14.00.00.	SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	
14.01.00.	INDUSTRIA	
14.01.04.	TURISMO E CINEMATOGRAFIA	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1010 1012 1013 1014 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1024 1028 1031 1072 1081 1082 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1108 1109 1110 1111 1161 1162 1191 1531 1532 1534 1537 1561 1562 1563 1564 1567 2031 2033 2034 2035 7520 7532 7534 7535 7541 7542 7544 7545 7546 7547 7548 7551 8043 8044 8045
21.00.00.	SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	1192
21.06.00.	ALTRE SPESE	

200/36/1

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI		
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
1103 1103	SPESA PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE.	RS 50.948.000	<<
		CP 100.000.000	70.000.000
		CS 133.000.000	70.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	RS 50.948.000	<<
		CP 100.000.000	70.000.000
		CS 133.000.000	70.000.000
	TOTALE COMPLESSIVO	RS 50.948.000	<<
		CP 100.000.000	70.000.000
		CS 133.000.000	70.000.000

Allegato N. 4

Riserva in favore del Mezzogiorno delle spese in conto capitale. - Applicazione della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente «Disciplina organica dell'intervento straordinario del Mezzogiorno» (Articolo 17, comma 6).

CAPITOLO (classificazione economico-funzionale)	Stanziamen- to pari alla riserva del 40%	Stanziamen- to con riserva percentuale diversa	Note giustificative
7542 - Contributo da assegnare alle province autonome di Trento e Bolzano, ecc. (12.6.1.-14.1.4.)	»	5.171.320.000	Il capitolo è destinato alla realizzazione di strutture sportive polifunzionali finanziate mediante mutui decennali concessi dall'Istituto per il Credito sportivo.
7544 - (12.5.1-14.1.4)	»	100.151.753.000	Il capitolo, che ha per il 1993 uno stanziamento di lire 281 miliardi, è destinato all'ammortamento di mutui ventennali, a carico dello Stato, erogati dalla «Cassa depositi e prestiti», per finanziare interventi agli impianti sportivi che hanno ospitato i mondiali di calcio del 1990 fino ad un massimo di 400 miliardi nonchè per la realizzazione di strutture sportive e polifunzionali da parte dei comuni e loro consorzi, delle comunità montane e delle Province. Solo a questo secondo tipo di intervento si applica la riserva del 40 per cento in favore del Mezzogiorno, ai sensi del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65.
7546 - Contributi in conto interessi da assegnare a istituti di credito, ecc. in vista dello svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990 (12.4.1-14.1.4)	»	9.347.040.000	Il capitolo, istituito in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 556/88 è finalizzato all'erogazione di contributi per lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, l'ammodernamento e l'informatizzazione delle strutture turistiche e ricettive, in vista dello svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990.

Allegato N. 5

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

R U O L I	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale dirigente D.P.R. 748/72 e successivi	Spesa annua per stipendi personale non dirigente L. 312/80 e successivi	Quota di agguanta di famiglia D.L.G.T. 722/45	Assegni personale di sede D.P.R. 767/55	13 ^a mensilità D.L.C.P. 263/46	TOTALE
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^a aprile 1992						
Dirigente Generale	3	5	272.326.416	*	*	*	22.693.868	295.020.284
Dirigente Superiore	6	5	234.842.532	*	*	*	19.570.211	254.412.743
Primo dirigente anzianità di 2 anni	24	23	811.979.736	*	*	*	67.664.978	879.644.714
Primo dirigente iniziale								
Totale Dirigenti ...	33	33	1.319.148.684	*	*	*	109.929.057	1.429.007.741

Segue: Allegato N. 5

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale dirigente D.P.R. 748/72 e successivi	Spesa annua per stipendi personale non dirigente L. 312/80 e successivi	Quota di aggiunta di famiglia D.L.G.T. 722/45	Assegni personale di sede D.P.R. 767/55	13 ^a mensilità D.L.C.P. 263/46	TOTALE
	Risultanti dalleabelleorganiche	Coperti al 1° aprile 1992						
PERSONALE INQUADRATO NELLE QUALIFICHE FUNZIONALI DI CUI ALLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312								
9° livello	13	19	*	426.350.576	*	*	35.529.221	461.879.797
8° livello	20	25	*	414.032.832	600.000	*	34.502.736	449.135.568
7° livello	75	66	*	1.071.168.804	*	*	89.264.089	1.160.432.893
6° livello	70	5	*	73.044.384	600.000	*	6.087.032	79.731.416
5° livello	67	186	*	2.257.570.080	3.600.000	*	188.130.778	2.449.300.858
4° livello	142	30	*	312.795.012	13.560.000	*	26.066.241	352.421.253
3° livello	76	53	*	507.234.056	12.960.000	*	42.269.487	562.463.543
2° livello	3	2	*	21.912.432	*	*	1.826.036	23.738.468
Totale non dirigenti ...	466	386	*	5.048.108.176	31.320.000	*	423.675.620	5.539.103.796
Totale generale ...	499	419	*	6.403.256.860	31.320.000	*	533.604.677	6.968.181.537

Segue: Allegato N. 5

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Riparto ...	6.968.181.537
Indennità integrativa speciale	5.628.043.570
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'art. 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'art. 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428	L. 469.069.728
Nuove assunzioni	» 469.069.728
Totale ...	13.065.294.835

Oneri a carico del dipendente:

- contributi previdenziali	L. 1.104.510.030
- contributi assistenziali	» 160.784.805
- ritenute erariali	» 1.800.000.000
Stipendi netti ...	10.000.000.000

Capitolo n. 1013 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:	
- a carico del dipendente	L. 1.104.510.030
- a carico dello Stato	» 497.981.221
Contributi assistenziali:	
- a carico del dipendente	L. 160.784.805
- a carico dello Stato	» 1.236.723.944
Totale ...	1.397.508.749
	3.000.000.000

Capitolo n. 1014 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale

1.800.000.000

Allegato N. 6

Capitolo n. 2565 - Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui, ecc.

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1992	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1993
dell'anno finanziario 1992	dell'anno finanziario 1993				
1	1	Mutui autorizzati dall'articolo 5 della legge 27 novembre 1973, n. 811 (19 ^a delle 19 rate)	8.463.167.890	- 8.463.167.890	»
2	2	Mutui autorizzati dall'articolo 3 della legge 8 aprile 1976, n. 115 (17 ^a delle 19 rate)	15.509.254.305	»	15.509.254.305
			23.972.422.195	- 8.463.167.890	15.509.254.305
		Arrotondamento ..	+ 805	- 110	+ 695
		Totale ...	23.972.423.000	- 8.463.168.000	15.509.255.000

